



# BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

BGY INTERNATIONAL SERVICES SRL

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

La società BGY International Services S.r.l. è stata costituita in data 17/06/2016 e ha come principale oggetto di attività la fornitura di servizi di assistenza a terra a passeggeri, merci e ai vettori aerei.

Al 31.12.2024 il capitale sociale ammonta a Euro 1.010.000 e risulta interamente versato e detenuto da SACBO S.p.A., società da cui è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

BGY International Services S.r.l. ha adottato un modello organizzativo societario tradizionale costituito dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e un Sindaco Unico. La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di Revisione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica per il triennio 2023-2025 e fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025. Gli organi sociali di BGY International Services S.r.l. risultano così composti al 31.12.2024.

### **BGY INTERNATIONAL SERVICES SRL**

VIA ORIO AL SERIO 49/51 - 24050 GRASSOBBIO (BG)

Codice fiscale 04158360166 - Partita iva 04158360166

Codice CCIAA BG

Numero R.E.A 000000440292

Capitale Sociale 1.010.000,00 i.v.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

Appartenenza a gruppo: Si

Paese della capogruppo: Italia

Denominazione capogruppo: SOCIETA' PER L'AEROPORTO CIVILE  
DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA

Società con socio unico: Si

Società in liquidazione: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e  
coordinamento

SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **PRESIDENTE**

Giovanni Sanga

#### **CONSIGLIERI**

Amelia Corti

Nicola Lamera

#### **ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. n. 231/2001 MONOCRATICO**

Davide Bizzarri

#### **SINDACO UNICO**

Aldo Cattaneo

#### **SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE**

EY S.p.A.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2024



## SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2024

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del Codice Civile che ne disciplinano la materia.

Anche nel 2024 è proseguita la crescita di traffico post-Covid che ha consentito di consolidare il posizionamento competitivo dello scalo di Bergamo a livello nazionale, confermandosi stabilmente al terzo posto dopo Fiumicino e Malpensa.

Il totale passeggeri transitati dallo scalo ha toccato il record storico superando i 17,3 milioni (+8,6% rispetto al 2023). La variazione media nazionale si è attestata a +11,1% rispetto al 2023 trainata, in particolare, dall'ottima performance di Roma Fiumicino che con i suoi 49,2 milioni di passeggeri è cresciuto del 21,4%. Valutando la variazione dei passeggeri in valore assoluto, oltre alla già menzionata Fiumicino, che è cresciuta di oltre 8,6 milioni di passeggeri, soltanto Malpensa (+2,8 milioni) e Catania (+1,6 milioni) hanno superato lo scalo di Bergamo, che ha incrementato il traffico passeggeri di 1,4 milioni.

Confermandosi handler di riferimento per l'aeroporto di Bergamo, BGY International Services ha gestito complessivamente 93.921 voli di aviazione commerciale, pari all'86,5% dei voli effettuati sullo scalo.

I primi 3 vettori passeggeri assistiti per traffico gestito sono stati Ryanair, Aeroitalia e Easyjet, mentre per quanto riguarda il traffico courier, il cliente di riferimento è UPS.

Ancora una volta la Società ha mostrato una grande capacità di adattamento, flessibilità operativa e governo delle procedure operative. Nel corso dell'anno con il maggior traffico mai registrato sullo scalo, sono stati apportati importanti cambiamenti nell'assetto organizzativo del top-management con la sostituzione nel mese di maggio dell'Amministratore Delegato in carica sin dal 2017, sostituito pro tempore nel corso della stagione Summer e seguito dall'assunzione di un nuovo Direttore Generale a partire dal mese di ottobre.

A ciò si sono aggiunti due rilevanti eventi che hanno coinvolto tutti gli operatori dello scalo nel 2024, il breakdown dei software delle principali compagnie aeree il 19 luglio e l'incidente aereo in atterraggio il 1° ottobre, a cui BGY International Services ha saputo far fronte riducendo al minimo i disagi per passeggeri e compagnie aeree coinvolte.

Nell'ultimo quadrimestre sono state particolarmente intense le relazioni con ENAC, per effetto sia della necessità di rinnovare il certificato per la fornitura di servizi di assistenza a terra ad aeromobili, passeggeri, bagagli e merci, in ottemperanza al vigente Regolamento ENAC (istanza presentata il 17 settembre 2024 e in scadenza il 21 dicembre 2024), sia per l'implementazione di nuove procedure operative richieste dall'Ente e finalizzate all'ottenimento della certificazione stessa.

In particolare il confronto con ENAC ha comportato l'internalizzazione dei servizi di emissione documenti nell'ambito del magazzino merci, avvenuta a decorrere dal 1° gennaio 2025, l'internalizzazione delle attività di carico e scarico e pulizia aeromobili per un volo al giorno dal 1° febbraio 2025 e l'attivazione di un accordo di pooling per svolgere parte dell'attività relativa al trasporto dei passeggeri con bus unitamente a FCH nel 2025, previa autorizzazione di ENAC ed in data ancora da definirsi.

Sono stati effettuati investimenti per complessivi 3,66 milioni di Euro di cui 0,87 relativi ad acconti pagati per l'acquisto di nuovi mezzi nel 2025. Tutti gli investimenti sono stati interamente autofinanziati e non è stato necessario attivare alcuna forma di finanziamento.

Il personale in forza al 31.12.2024 ammonta a 412 persone ed è risultato in riduzione di 14 unità rispetto al 2023. L'impiego di risorse valutato in termini di Full Time Equivalent (FTE) medi mensili è risultato pari a 359,1 in crescita di 14,8 unità (+4,3%) rispetto al 2023.

I risultati economici sono risultati in calo rispetto allo scorso esercizio, principalmente per effetto del rinnovo del contratto nazionale del lavoro sottoscritto a fine 2023 e di stanziamenti prudenziali a Fondo Rischi effettuati dalla Società sul Bilancio 2024, conseguenti alla sentenza della Corte di Cassazione n. 31712/2024 che ha stabilito che il lavoro domenicale deve essere compensato con una maggiorazione retributiva anche in assenza di specifiche previsioni nel contratto collettivo nazionale di lavoro e alla Sentenza Tribunale di Busto Arsizio 8/05/2024, che ha riconosciuto ai dipendenti il diritto ad un indennizzo per il mancato lavaggio dei Dispositivi di Protezione Individuale e che hanno comportato complessivamente alla Società lo stanziamento a Fondo Rischi di Euro 1.664.180.

Anche per le ragioni sopra esposte, risulta importante sottolineare la crescita della marginalità operativa a fine esercizio, migliorata sia in termini assoluti che relativi. L'EBITDA Adjusted del 2024 si è attestato a circa 6,2 milioni di Euro, contro i 5,6 del 2023, equivalenti ad una redditività del 15,9%.

Il valore della produzione è risultato pari a 39,1 milioni di Euro e ha evidenziato un incremento del 6,9% rispetto al 2023, mentre il risultato operativo (EBIT) si è attestato a 2,7 milioni di Euro, in riduzione del 40,3%.

Il risultato netto registrato dalla Società ammonta a 1,9 milioni di Euro, inferiore di 1,4 milioni di Euro (-42,7%) rispetto al precedente esercizio.

A fine esercizio la liquidità disponibile è risultata di circa 6,1 milioni di Euro, mentre il Patrimonio Netto rilevato al 31.12.2024 ammonta a 16,15 milioni di Euro.

Si segnala inoltre quanto segue:

- Non sussiste alcuna esposizione in titoli o altre tipologie di attività finanziaria tipica o atipica.
- Non esistono crediti e debiti in valuta di importo significativo.
- Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.
- La società non detiene azioni proprie e/o della controllante anche per interposta persona.

#### SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI 2024

	2023	2024
N° Passeggeri Gestiti	13.846.192	14.947.062
N° Movimenti Gestiti	87.365	93.921
Personale in organico al 31.12 (unità)	426	412
	<i>Euro x 000</i>	<i>Euro x 000</i>
Ricavi della gestione	36.526	39.055
Margine Operativo Lordo (EBITDA ADJ)	5.586	6.196
Risultato Operativo (EBIT)	4.451	2.659
Risultato d'esercizio	3.312	1.897
Cash Flow gestione reddituale	5.833	4.049
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	-6.568	-6.080
Investimenti	3.717	3.662

## RISULTATI DI TRAFFICO

Il traffico di aviazione commerciale consuntivato nel 2024 ha raggiunto livelli record per la Società, toccando il picco storico di 93.921 movimenti e poco meno di 15 milioni di passeggeri assistiti. Con circa il 29% di movimenti assistiti in più rispetto al 2019, si possono considerare ampiamente e definitivamente superati i livelli pre-pandemici.

Come consueto i mesi con maggior intensità di traffico sono stati luglio e agosto, rispettivamente con 9.085 e 9.119 movimenti serviti mentre i mesi di febbraio (6.172) e novembre (6.395) sono storicamente caratterizzati da un fisiologico rallentamento dell'attività volante.

#### TRAFFICO GESTITO 2023 - 2024

	2023	2024	Var. % 24/23
<b>Passeggeri</b>	<b>13.846.192</b>	<b>14.947.062</b>	<b>8,0%</b>
Linea	13.807.232	14.935.499	8,2%
Charter	38.960	11.563	-70,3%
<b>Movimento aeromobili</b>	<b>87.365</b>	<b>93.921</b>	<b>7,5%</b>
Linea	85.235	92.032	8,0%
Charter	454	275	-39,4%
Courier	1.676	1.614	-3,7%
<b>Merci (ton)</b>	<b>20.606</b>	<b>22.267</b>	<b>8,1%</b>
<b>Unità di traffico</b>	<b>14.052.252</b>	<b>15.169.733</b>	<b>8,0%</b>

Circa il 98% dei movimenti serviti fa riferimento alla gestione dei voli passeggeri (voli Linea e Charter), che continua ad essere il principale comparto di traffico della Società. Il segmento courier è risultato in lieve calo in termini di movimenti (-3,7%), ma in crescita se si considerano i volumi di merce trasportata (+8,1%). Il segmento courier, pur rappresentando il 2% circa dei movimenti complessivi assistiti, continua ad essere strategico in termini di diversificazione e saturazione delle attività.

BGY International Services si conferma il primo handler operante sullo scalo di Bergamo Orio al Serio con l'86,5% dei movimenti di aviazione commerciale.

I primi 10 vettori passeggeri in ordine movimenti assistiti sono stati:

- Ryanair;
- Aeroitalia;
- Easyjet;
- Volotea;
- Flydubai;
- Ajet Hava;
- Eurowings;
- Norwegian Air;
- Georgian Airways;
- Lumiwings.

Per quanto riguarda il traffico courier, il cliente di riferimento resta UPS con 1.458 movimenti annui.

Come evidenziato nella tabella successiva, Ryanair con 83.961 movimenti è il vettore di riferimento e genera l'89,4% del mercato di BGY International Services, mentre i primi 10 vettori complessivamente considerati rappresentano oltre il 99% del traffico.

	2024	2023	Delta	Delta %	Quota	Quota prog.
Ryanair	83.961	78.084	5.877	7,5%	89,4%	89,4%
Aeroitalia	2.434	2.324	110	4,7%	2,6%	92,0%
UPS/Maersk	1.458	1.942	-484	-24,9%	1,6%	93,5%
Easyjet	1.188	1.428	-240	-16,8%	1,3%	94,8%
Volotea S.L.	917	864	53	6,1%	1,0%	95,8%
Flydubai	876	742	134	18,1%	0,9%	96,7%
Ajet Hava	548	-	548	-	0,6%	97,3%
Eurowings GmbH	446	438	8	1,8%	0,5%	97,8%
Norwegian Air As	866	178	688	387%	0,9%	98,7%
Georgian	712	112	600	536%	0,8%	99,5%

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

### Conto Economico Riclassificato

L'analisi di Conto Economico proposta nella tabella successiva consente di evidenziare il Primo Margine Operativo (*core operating income*) e separatamente l'apporto alla formazione del reddito netto della gestione accessoria / residuale (*non-core operating income*). Nel primo margine confluiscono costi e ricavi della gestione caratteristica propriamente intesa, escludendo pertanto le voci A.5 "Altri ricavi e proventi" e B.14 "Oneri diversi di gestione", influenzate da componenti di reddito non ricorrenti, che sono considerate successivamente per la determinazione del Margine Operativo Lordo (EBITDA).

Il prospetto di Conto Economico riclassificato mostra ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 38.646.116 e in crescita di Euro 3.226.446 (+9,1%) rispetto al 2023. Il Primo Margine Operativo, che rappresenta il reale miglioramento della gestione caratteristica e quantifica economicamente la performance della Società, è pari a Euro 4.310.832 ed è risultato in calo di Euro 821.520 (-16,0%) rispetto allo scorso esercizio. Pesa su tale risultato l'incremento del costo del personale determinato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e da accantonamenti prudenziali che verranno commentati nei paragrafi successivi. Questi ultimi graveranno solo sull'esercizio 2024 e non si ripercuoteranno anche nelle annualità successive.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è esposto in tabella con due differenti modalità di calcolo:

- EBITDA pari a Euro 4.582.086 (-24,8%). E' il margine determinato come differenza tra totale valore della produzione e costi della produzione riferiti a materie prime, servizi, godimento beni di terzi, personale, oneri di gestione e variazione rimanenze. Non vengono considerati ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi (punto 12 riclassificato IV Direttiva) e altri accantonamenti (punto 13 riclassificato IV Direttiva);
- EBITDA ADJUSTED pari a Euro 6.195.617 (+10,9%). Il margine così esposto rettifica il valore dell'EBITDA di tutte le poste attive e passive non ricorrenti, come ad esempio contributi in conto esercizio, poste straordinarie, plusvalenze, minusvalenze, erogazioni, penalità e multe e degli accantonamenti a Fondo Rischi, riclassificati per natura tra i costi operativi sulla base di quanto definito dal principio contabile OIC 31.

In seguito alla contabilizzazione di ammortamenti e accantonamenti per Euro 1.923.559 e del saldo negativo di oneri e proventi finanziari per Euro 364, il risultato prima delle imposte è risultato pari a Euro 2.658.163 in contrazione rispetto al risultato del precedente esercizio di Euro 1.792.910.

Il risultato netto del 2024 ammonta a Euro 1.896.887, in peggioramento di Euro 1.414.774 rispetto al 2023.

E' importante rilevare inoltre che nel Conto Economico sono inclusi ricavi per Euro 1.495.542 e costi per Euro 3.354.203 relativi a prestazioni infragruppo.

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

	2023	2024	Var. € 24/23	Var. % 24/23
<b>Ricavi vendite e delle prestazioni</b>	<b>35.419.670</b>	<b>38.646.116</b>	<b>3.226.446</b>	<b>9,1%</b>
Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei	31.728.353	34.818.214	3.089.861	9,7%
Ricavi commerciali	3.691.317	3.827.902	136.585	3,7%
<b>Costi operativi (-)</b>	<b>30.287.318</b>	<b>34.335.284</b>	<b>4.047.966</b>	<b>13,4%</b>
Costo del personale	17.017.944	19.792.509	2.774.565	16,3%
Servizi operativi esternalizzati	7.123.614	8.073.714	950.100	13,3%
Acquisti e prestazioni di servizi	6.145.760	6.469.061	323.301	5,3%
<b>1° margine operativo</b>	<b>5.132.352</b>	<b>4.310.832</b>	<b>-821.520</b>	<b>-16,0%</b>
Altri ricavi e proventi (+)	1.106.565	408.421	-698.144	-63,1%
Oneri diversi di gestione (-)	145.308	137.167	-8.141	-5,6%
<b>Margine operativo lordo (ebitda)</b>	<b>6.093.609</b>	<b>4.582.086</b>	<b>-1.511.523</b>	<b>-24,8%</b>
<b>Margine operativo lordo (ebitda adjusted)</b>	<b>5.586.467</b>	<b>6.195.617</b>	<b>609.150</b>	<b>10,9%</b>
Ammortamenti e accantonamenti (-)	1.642.529	1.923.559	281.030	17,1%
<b>Risultato operativo (ebit)</b>	<b>4.451.080</b>	<b>2.658.527</b>	<b>-1.792.553</b>	<b>-40,3%</b>
Oneri e proventi finanziari (-/+)	-7	-364	-357	5100,0%
<b>Reddito al lordo delle imposte</b>	<b>4.451.073</b>	<b>2.658.163</b>	<b>-1.792.910</b>	<b>-40,3%</b>
Oneri tributari (-)	1.139.412	761.276	-378.136	-33,2%
<b>Reddito netto</b>	<b>3.311.661</b>	<b>1.896.887</b>	<b>-1.414.774</b>	<b>-42,7%</b>

## Valore della produzione

Il Valore della produzione al 31.12.2024 ammonta a Euro 39.054.537 in crescita rispetto a Euro 36.526.235 dello scorso esercizio. La crescita in valore assoluto ammonta a Euro 2.528.302, corrispondente ad una variazione percentuale positiva del 6,9%.

Il prospetto riclassificato sopra proposto suddivide il Valore della produzione in tre differenti raggruppamenti:

- ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei pari a Euro 34.818.214 e considerati nell'area della gestione caratteristica come dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- ricavi commerciali pari a Euro 3.827.902, anch'essi inclusi nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- altri ricavi e proventi, pari a Euro 408.421, considerati non ricorrenti e coincidenti con la voce A.5 dello schema di riclassificato CEE.

### Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei

Rientrano in tale categoria i proventi generati per le attività di assistenza passeggeri, merci e vettori aerei considerate nell'allegato A del Decreto Legislativo 18/99, per cui BGY International Services risulta certificata in qualità di handler. Sono genericamente definiti ricavi di "handling".

I ricavi derivanti dalle attività di assistenza passeggeri, merci e vettori aerei costituiscono la componente maggiormente significativa dei ricavi complessivi della Società ed ammontano a Euro 34.818.214, in aumento del 9,7% rispetto allo scorso anno.

I ricavi di handling si ripartiscono in ulteriori 3 sotto categorie:

- handling ordinario e maggiorazioni notturne pari a Euro 27.804.645 (+7,9%). Variazione strettamente correlata ai movimenti serviti;
- prestazioni suppletive o extra-handling pari a Euro 6.135.879 (+18,8%). Tale voce include le prestazioni di de-icing per Euro 2.105.033;
- servizi di magazzinaggio pari a Euro 877.690 (+10,1%).

### Ricavi Commerciali

Rappresentano ricavi accessori per cui non è richiesta alcuna certificazione da parte dell'Ente di Vigilanza, ma rientrano tra le prestazioni contemplate nell'oggetto sociale della società. Ammontano complessivamente a Euro 3.827.902 e hanno registrato una crescita del 3,7% e sono determinati in larga misura dai proventi generati dalle attività di biglietteria che ammontano a Euro 1.992.313, in riduzione del 10%. La crescita è dovuta principalmente ai servizi prestati alla capogruppo pari a Euro 1.495.542 (equivalenti al 3,8% del valore della produzione totale).

### Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" include componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti la gestione accessoria e i proventi di natura straordinaria. Ammontano complessivamente a Euro 408.421, sono risultati in riduzione di Euro 698.144 rispetto allo scorso esercizio.

## Costi della produzione

Il Conto Economico riclassificato riportato nei paragrafi precedenti evidenzia costi operativi per complessivi Euro 34.335.285, in aumento del 13,4% rispetto all'esercizio precedente.

Le principali voci dei costi operativi riguardano:

- costi del personale pari a Euro 19.792.509, in aumento del 16,3% rispetto al 2023. Il costo del personale è incrementato sia per i maggiori fabbisogni determinati dal traffico assistito, sia per effetto del rinnovo del contratto nazionale del lavoro sottoscritto a fine 2023. Infine, molto rilevanti sono stati gli effetti generati da alcune sentenze che hanno indotto il Gruppo a stanziare prudenzialmente accantonamenti riclassificati tra gli "altri costi del personale". Ci si riferisce in particolare alla Sentenza della Corte di Cassazione n. 31712/2024 che ha stabilito che il lavoro domenicale deve essere compensato con una maggiorazione retributiva anche in assenza di specifiche previsioni nel contratto collettivo nazionale di lavoro e alla Sentenza Tribunale di Busto Arsizio 8/05/2024, che ha riconosciuto ai dipendenti il diritto ad un indennizzo per il mancato lavaggio dei Dispositivi di Protezione Individuale. Complessivamente la Società ha stanziato a Fondo Rischi Euro 1.664.180;
- servizi operativi esternalizzati pari a Euro 8.073.714, in crescita di Euro 950.100 (+13,3%) rispetto al precedente esercizio. Il raggruppamento include gli oneri sostenuti da BGY International Services per l'affidamento a società esterne di prestazioni di handling (servizio pulizia e carico scarico aeromobili pax e cargo, servizio magazzinaggio, smistamento bagagli e servizio intercampo). Conformemente a quanto richiesto da ENAC, tali servizi sono stati affidati ad una società esterna certificata come handler da ENAC. Inoltre, si segnala che i servizi operativi esternalizzati rappresentano il 23,2% del fatturato di handling;
- altri acquisti e prestazioni di servizi ammontano a Euro 6.469.061 e sono risultati in crescita del 5,3%. Includono in particolare gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo (Euro 1.858.228), godimento beni di terzi (Euro 870.372), ticket restaurant (Euro 300.102), manutenzioni (Euro 737.759), servizi prestati dalla capogruppo (Euro 997.718), utenze (Euro 239.706), formazione del personale (Euro 147.540) e altri servizi.

Gli oneri diversi di gestione, che includono oneri di natura non ricorrente ed ammontano a Euro 137.167, risultano in calo di Euro 8.141. Nel prospetto di Conto Economico riclassificato vengono considerati sotto il primo margine operativo.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni crediti ammontano complessivamente a Euro 1.923.559, in crescita di Euro 281.030 rispetto al 2023. La variazione è attribuibile ad un incremento degli ammortamenti su beni materiali per Euro 281.151, determinato dalle nuove acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

## La struttura patrimoniale

Di seguito si mostra la struttura patrimoniale della Società riclassificata sulla base delle "fonti" e degli "impieghi" per il biennio 2023-2024.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2023	2024	Var. € 24/23	Var. % 24/23
Rimanenze di magazzino	322.780	310.592	-12.188	-3,8%
Crediti Commerciali	5.388.252	6.397.402	1.009.150	18,7%
Debiti Commerciali	-5.178.741	-3.972.704	1.206.037	-23,3%
Altre Attività Correnti	1.122.490	743.126	-379.364	-33,8%
Altre Passività Correnti	-4.633.012	-4.577.024	55.988	-1,2%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>-2.978.231</b>	<b>-1.098.608</b>	<b>1.879.623</b>	<b>-63,1%</b>
Immobilizzazioni Materiali	11.788.048	13.526.568	1.738.520	14,7%
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	65.362	50.000	-15.362	-23,5%
Crediti per Imposte anticipate	132.482	523.062	390.580	294,8%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>11.985.892</b>	<b>14.099.630</b>	<b>2.113.738</b>	<b>17,6%</b>
Fondi Rischi e Oneri	-309.283	-1.942.276	-1.632.993	528,0%
Fondo TFR	-1.016.559	-992.451	24.108	-2,4%
<b>Totale Fondi</b>	<b>-1.325.842</b>	<b>-2.934.727</b>	<b>-1.608.885</b>	<b>121,3%</b>
<b>Totale Impieghi</b>	<b>7.681.819</b>	<b>10.066.295</b>	<b>2.384.476</b>	<b>31,0%</b>
Debiti Vs Banche a Breve Termine	0	0	0	0
Debiti Vs Banche a Lungo Termine	0	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0	0
Disponibilità Liquide	-6.567.564	-6.079.975	487.589	-7,4%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-6.567.564</b>	<b>-6.079.975</b>	<b>487.589</b>	<b>-7,4%</b>
Capitale Sociale	1.010.000	1.010.000	0	0,0%
Riserva Legale	202.000	202.000	0	0,0%
Altre Riserve	9.725.722	13.037.383	3.311.661	34,1%
Utili/Perdite a nuovo	0	0	0	0
Utile d'Esercizio	3.311.661	1.896.887	-1.414.774	-42,7%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>14.249.383</b>	<b>16.146.270</b>	<b>1.896.887</b>	<b>13,3%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>7.681.819</b>	<b>10.066.295</b>	<b>2.384.476</b>	<b>31,0%</b>

La struttura patrimoniale della Società evidenzia un Capitale Circolante Netto (CCN) negativo di Euro 1.098.608 in crescita rispetto allo scorso esercizio di Euro 1.879.623, principalmente per effetto della riduzione dei debiti commerciali che passano da Euro 5.178.741 dello scorso esercizio a Euro 3.972.704 del 2024 e dalla crescita dei crediti commerciali, passati da Euro 5.388.252 dello scorso esercizio a Euro 6.397.402 del 2024.

E' incrementato di Euro 2.113.738 il capitale immobilizzato per effetto dell'aumento delle immobilizzazioni materiali (+Euro 1.738.520), dei crediti per imposte anticipate (+Euro 390.580) parzialmente compensato dalla riduzione delle immobilizzazioni finanziarie (Euro -15.362). L'ammontare dei fondi TFR e Rischi e Oneri, si è complessivamente incrementato di Euro 1.608.885.

Al 31.12.2024 il Patrimonio Netto ammonta a Euro 16.146.270 contro Euro 14.249.383 dello scorso esercizio. La consistenza del Patrimonio Netto soddisfa pienamente il requisito di solidità patrimoniale richiesto da Enac per la certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra (APT-2B), che prevede che il Patrimonio Netto sia pari almeno ad un quarto del presumibile giro di affari derivanti dalle attività di handling. Nel 2024 non sono stati distribuiti dividendi alla Capogruppo.

La posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a Euro 6.079.975. Nel 2024 la Società non ha avuto necessità di nuove immissioni di liquidità, a conferma della solidità finanziaria e della capacità dell'azienda di efficientare le risorse a disposizione.

## Margini e indici

Nelle tabelle successive si riportano alcuni indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi per le analisi di Bilancio. Come già commentato nei paragrafi precedenti, viene evidenziato una ripresa degli indicatori di redditività e restano positivi gli indici e margini di liquidità e solidità patrimoniale.

### MARGINI PATRIMONIALI

		2023	2024
Margine di struttura di secondo livello	Passivo Permanente - Attivo Fisso Netto	3.589.333	4.981.368
Margine di tesoreria di primo livello	Liquidità Immediate - Passività Correnti	3.266.553	4.670.775

### INDICI DI SOLIDITÀ

		2023	2024
Grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	Passivo Permanente / Attivo Fisso Netto	1,30	1,35
Leverage	Capitale investito / Mezzi Propri	1,78	1,71

### INDICI DI LIQUIDITÀ

		2023	2024
Indice di liquidità'	(Liquid. Differite + Liquid. Immediate + Magazzino) / Passività Correnti	1,37	1,58

### INDICI DI REDDITIVITÀ

		2023	2024
R.O.E. Redditività del capitale proprio	Reddito netto / Mezzi propri	23,2%	11,7%
R.O.I. Redditività operativa	Reddito operativo / Capitale investito	17,5%	9,6%
M.O.L. su vendite	M.O.L. / Vendite	16,7%	11,7%

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi 3.662.455 milioni di Euro, di cui 868.500 relativi ad acconti pagati per l'acquisto di nuovi mezzi la cui consegna è prevista nel 2025.

I cespiti entrati in esercizio nel 2024 ammontano complessivamente a Euro 4.157.968 e si riferiscono a:

- 3 Bus Elettrici (1.440.000 Euro);
- 6 GPU (720.000 Euro);
- 1 Cargo Loader (650.000 Euro);
- 8 Scale passeggeri (424.000 Euro);
- 2 Trattorini (134.000 Euro);
- 1 Pushback (211.000 Euro);
- 2 Belt Loader (162.700 Euro);
- 20 Kit Easy Load (93.646 Euro);
- 1 Air Conditioning Unit (81.700 Euro);
- 1 Muletto Elettrico (79.000 Euro);
- 20 Carrelli bagagli (81.000 Euro);
- Attrezzature varie (52.023 Euro);
- Arredi (28.900 Euro).



## INFORMAZIONI E FATTI RILEVANTI DEL 2024

## Il personale e l'organizzazione

## Organico

Il personale in forza al 31.12.2024 ammonta a 412 persone unità, per effetto di n. 124 assunzioni e n. 138 cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio, con un decremento di 14 unità rispetto al fine anno 2023.

L'anzianità media dell'organico aziendale è di 38 anni, mentre l'anzianità media di servizio è pari a 10 anni.

Il 53% del personale è costituito da donne e il 47% da uomini.

## ORGANICO AL 31.12.2024

	2023	2024	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	317	300	-17
Operai	105	108	3
<b>Totale</b>	<b>426</b>	<b>412</b>	<b>-14</b>

L'impiego di risorse valutato in termini di *Full Time Equivalent* (FTE) evidenzia una crescita di 14,9 unità (+4,3%) rispetto al 2023. Il maggior impiego di risorse è correlato alla crescita dei volumi di traffico assistito nel corso dell'anno e già commentata nei paragrafi precedenti (movimenti +7,5%).

## ORGANICO MEDIO MENSILE 2024 IN TERMINI DI FULL TIME EQUIVALENT

	2023	2024	Variazione
Dirigenti	1,0	0,6	-0,4
Quadri	3,0	3,0	0,0
Impiegati	250,3	261,2	10,9
Operai	90,0	94,4	4,4
<b>Totale</b>	<b>344,3</b>	<b>359,2</b>	<b>14,9</b>

## Addestramento e formazione

Nel corso del 2024 BGY International Services ha erogato 20.739,4 ore di formazione, coinvolgendo il 100% dell'organico con una media di 50,3 ore uomo.

La tabella, di seguito riportata, illustra la distribuzione delle ore per qualifica professionale.

## ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Ore di formazione	5,5	132,5	13.801,9	6.799,5	20.739,4
N° dipendenti partecipanti	1,0	3,0	300,0	108,0	412

Le attività formative sono state indirizzate a temi di:

- Competenze manageriali e specialistiche: 5.630 (27,1%);
- D.lgs.81/08 salute e sicurezza sul lavoro: 3.244 (15,6%);
- Safety: 1.680 (8,1%);
- Utilizzo mezzi di rampa: 1.406 (6,8%);
- Security: 167 (0,8%);
- Altre competenze per cui la formazione è obbligatoria: 8.612 (41,5%).



### Ambito D.lgs. 81/08

Nell'ambito della formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel corso del 2024 sono state erogate 3.244 ore di formazione. Per l'erogazione dei corsi, BGY International Services si è avvalsa sia di propri formatori, sia di qualificate società di formazione, tenendo sempre conto di quanto richiesto dalla certificazione qualità.

In tabella si illustra l'elenco dei corsi in oggetto:

TIPOLOGIA	Ore
D.LGS. 81/08 Lavoratori	596
D.LGS. 81/08 Dirigenti e Preposti	248
D.LGS. 81/08 RSPP/ASPP	12
Antincendio	444
Primo Soccorso	620
D.LGS. 81/08 RLS	24
Piano di Emergenza	1028
Utilizzo carrelli elevatori	40
Piattaforme elevabili	24
Utilizzo trattore agricolo	16
Utilizzo defibrillatori	188
HACCP e igiene degli alimenti (REG. CE n. 852/2004)	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.244</b>

### Relazioni Sindacali

In continuità, rispetto a quanto avvenuto nel 2023, l'anno 2024 è stato caratterizzato da numerosi incontri sindacali che hanno avuto ad oggetto i seguenti argomenti:

- programmazione turni;
- organizzazione del lavoro;
- derive gestionali;
- sicurezza;
- lavaggio DPI;
- indennità variabili in costanza di ferie;
- stabilizzazioni;
- stagionalità.

Particolare attenzione è stata posta alla tematica relativa al lavaggio dei DPI. A partire da giugno, è iniziata una trattativa sul riconoscimento del risarcimento del danno per mancato lavaggio dei DPI a favore dei lavoratori. La stessa si è conclusa a fine luglio con la sigla di un accordo sindacale.

Specifici accordi sono stati sottoscritti anche per regolamentare le tematiche:

- Sicurezza. È stato siglato accordo sindacale nel mese di settembre con riferimento al divieto di controllo a distanza, alla luce dell'introduzione di un applicativo da parte aziendale a partire dal 2025, che permetterà ai lavoratori di segnalare episodi critici con riferimento alla sicurezza;
- Stabilizzazioni e stagionalità. Le OO.SS. nel mese di novembre hanno richiesto di poter stabilizzare alcuni contratti a termine in scadenza a fine anno. A tal fine, l'azienda ha deciso di addivenire ad un accordo sindacale, siglato a fine novembre, che ha consentito sia di stabilizzare alcuni contratti a termine, che ampliato l'utilizzo del contratto a termine stagionale nei mesi invernali.

### Performance operativa

La tabella seguente riporta gli indicatori di performance operativa espressa in termini di "Passeggeri gestiti per addetto FTE", "Unità di traffico gestita per addetto FTE" e "Movimenti gestiti per addetto FTE".

Tutti gli indicatori evidenziano un miglioramento rispetto alla performance dello scorso esercizio a conferma della capacità della Società di adeguarsi ed efficientarsi rispetto alle variazioni di traffico.

#### INDICI DI PERFORMANCE

	2023	2024	Variazione	Variazione %
Passeggeri per addetto	40.215,5	41.612,1	1.396,6	3,5%
Unità di traffico per addetto	40.814,0	42.232,0	1.418,0	3,5%
Movimenti per addetto	253,7	261,5	7,8	3,1%

## Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

BGY International Services tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nell'espletamento della propria attività, il rispetto della normativa in materia, richiamandosi in tale politica anche ai principi espressi dal Codice Etico di gruppo al quale si ispira.

La Società, attraverso il servizio di prevenzione e protezione, è costantemente impegnata a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori attraverso la formazione mirata alla mansione svolta, adeguate procedure-istruzioni di sicurezza e la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

La tutela della salute e della sicurezza è costantemente perseguita dalla Società attraverso l'impegno a soddisfare i requisiti stabiliti dalle norme di legge in tema di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08) e tramite l'implementazione di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) in base alla norma BS OHSAS 45001:2018.

L'attività di sensibilizzazione e formazione, sul tema della salute e sicurezza, ha avuto molteplici iniziative rivolte a tutto il personale aziendale, preposti, ASPP, addetti al primo soccorso, addetti all'antincendio ed evacuazione. La formazione si è concentrata sui compiti e sulle responsabilità loro affidati dalla normativa vigente e sull'aggiornamento a nuovi piani / procedure / istruzioni / attrezzature di sicurezza.

L'analisi degli infortuni costituisce un momento di fondamentale importanza per la valutazione, trattamento e gestione del rischio (art. 35 comma 2 e art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/08) e rappresenta un valido sistema per prevenire il verificarsi e si concretizza in specifiche attività quali:

- aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- apposite procedure o istruzioni di sicurezza;
- un adeguato piano formativo / informativo per i lavoratori;
- adozione di nuovi DPI;
- regolare piano di controllo e manutenzione delle attrezzature.

Il monitoraggio dei cosiddetti "near miss" continua a rappresentare un utile strumento di prevenzione, al fine di migliorare le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche che possono causare incidenti e infortuni.

Gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni sono stati calcolati escludendo i casi di infortunio in itinere, in quanto non strettamente correlati al rischio della specifica attività lavorativa svolta dall'infortunato. Con l'entrata in vigore dell'art.12 del D.Lgs. 38/00, il fenomeno degli infortuni in itinere ha iniziato ad assumere dimensioni di rilevanza statistica a sé stante. Tale impostazione, peraltro, si conforma alla metodologia di rilevazione degli infortuni sul lavoro adottata da EUROSTAT (ufficio di statistica dell'Unione Europea).

I dati infortunistici sono relativi a tutti gli eventi che hanno comportato almeno una giornata di assenza dal lavoro oltre al giorno di accadimento.

Nel 2024 il dato complessivo è stato di 15 infortuni di cui 9 avvenuti in itinere.

Sei eventi si sono verificati all'interno dell'area terminal, la maggior parte dei quali correlati a interazione con passeggeri/altri soggetti operanti nel terminal in situazioni di congestione. Un evento è derivante dal fattore di rischio definito Unruly Passenger.

Nell'area operativa gli eventi verificatisi in azienda sono stati 3, la maggior parte dei quali correlati a deambulazione e/o interazione con attrezzature.

Gli indicatori, calcolati come da norma UNI 7249:2007 (statistiche degli infortuni sul lavoro) si mantengono su buoni livelli, confermando l'efficacia delle azioni preventive e formative intraprese dalla Società:

- indice di frequenza (IF = n° infortuni / ore lavorate x 1.000.000) pari a 9,97 (40,05 nel 2023);
- indice di gravità (IG = n° giorni persi / ore lavorate x 1.000) pari a 0,16 (0,35 nel 2023).

## Certificazione prestatore servizi aeroportuali di assistenza a terra

Il 17 settembre 2024, BGY International Services S.r.l. ha presentato istanza di rinnovo della certificazione, in scadenza il 21 dicembre 2024, per la fornitura di servizi di assistenza a terra ad aeromobili, passeggeri, bagagli e merci, in ottemperanza al vigente Regolamento ENAC per la certificazione dei prestatori dei servizi aeroportuali di assistenza a terra.

ENAC ha condotto verifiche su tematiche organizzative, finanziarie / economiche, di formazione / addestramento, di qualità, salute e sicurezza sul lavoro, di rispetto delle normative ambientali e in ambito assicurativo, richiedendo l'internalizzazione dei servizi di emissione documenti nell'ambito del magazzino merci, detta internalizzazione è avvenuta a decorrere dal 1° gennaio 2025. La società FC Handling Srl continua ad effettuare per BGY International Services all'interno del magazzino merci la sola attività di facchinaggio.

E' confermato l'affidamento a FC Handling Srl dei servizi di rampa inerenti il carico / scarico merci e bagagli, la pulizia interna degli aeromobili ed il trasporto passeggeri, oltre alla gestione bagagli all'interno dell'area BHS.

Nel 2025, ottemperando al Regolamento ENAC e sempre al fine di ottenere la certificazione, interverrà l'internalizzazione delle attività di carico e scarico e pulizia aeromobili per un volo al giorno dal 1° febbraio e l'attivazione di un accordo di pooling per svolgere una porzione dell'attività del trasporto dei passeggeri con bus unitamente a FC Handling, attività soggetta ad autorizzazione di ENAC ed in data ancora da definirsi.

BGY international Services è in attesa della conferma da ENAC del rinnovo quinquennale della certificazione quale prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

## La qualità dei servizi

Il 2024 ha visto BGY International Services confermare le proprie peculiari capacità di adattamento e flessibilità organizzativa necessarie, al fine di mantenere buoni livelli di qualità dei servizi di fronte alla importante ripresa del traffico aereo e ai due macro-eventi che hanno coinvolto lo scalo nel 2024, il breakdown dei software delle principali compagnie aeree il 19 luglio e l'incidente in atterraggio il 1° ottobre.

Il 19 luglio, la preventiva predisposizione di sistemi locali di back up ai software di compagnia aerea, suggerita a seguito di audit di qualità, ha fornito garanzia di continuità di gran parte dei servizi. Di fatto, le principali difficoltà sono derivate dall'impossibilità degli altri scali di effettuare le operazioni di assistenza ai voli che avrebbero dovuto ritornare a Milano Bergamo.

Il 1° ottobre, la società ha dimostrato le proprie capacità di reazione e la continua attenzione alle esigenze del passeggero. Le attività di atterraggio e decollo sono state interrotte per circa 12,5 ore dall'evento, senza che si siano registrate situazioni particolari nella gestione dell'utenza, la società ha garantito tutto il proprio supporto anche a SACBO per la continuità dei servizi di competenza del gestore aeroportuale.

Per comprendere l'efficacia delle azioni intraprese dalla Società è opportuno, oltre ad analizzare gli indicatori di qualità del triennio 2022-2024, prendere atto di alcuni importanti cambiamenti strutturali avvenuti rispetto al periodo pre-pandemia Covid-19.

I due principali cambiamenti strutturali che hanno avuto impatto sull'attività di BGY International Services nel triennio successivo al Covid-19 sono stati: a) l'aumento dell'anticipo con cui i passeggeri raggiungono l'aeroporto e b) l'aumento dei ritardi dei voli in arrivo ed in partenza derivanti da difficoltà del controllo del traffico aereo sulle rotte europee.

a) Si registra nel triennio 2022-2024 il forte aumento di coloro che giungono in aeroporto con oltre 2 ore di anticipo rispetto all'orario programmato di partenza. Relativamente ai tempi di presentazione in aeroporto del 2024, sono stati riscontrati i seguenti valori: il 2% dei passeggeri ha raggiunto il nostro scalo con anticipo inferiore ad un'ora, il 36% con anticipo tra una e due ore e il 62% con anticipo superiore alle due ore mentre, negli anni pre-Covid-19, tali valori erano stati rispettivamente del 7%, del 62% e del 31% quindi è raddoppiato il numero dei passeggeri che raggiungono l'aeroporto con oltre due ore di anticipo (62% contro il 31%).

Quanto sopra descritto ha condotto all'apertura anticipata delle operazioni di check-in e all'utilizzo intensivo degli impianti di self drop off quale garanzia della flessibilità del servizio attraverso una tecnologia in grado di seguire gli andamenti della curva di presentazione dei passeggeri.

b) Relativamente ai ritardi dei voli, si ricorda l'impatto della limitazione dei corridoi di accesso da Est al continente europeo derivante dalla guerra russo-ucraina e dalla situazione geopolitica in Palestina. I ritardi in arrivo hanno rappresentato per la società circa il 35% dei voli nel 2024, il 34% nel 2023 ed il 38% nel 2022, erano stati il 22% nel 2019 ed il 21% nel 2018). Nonostante quanto descritto, nel 2024, gli sforzi organizzativi, l'acquisizione di attrezzature di rampa sempre più moderne e l'ottimizzazione di alcuni processi hanno permesso a BGY International Services un recupero medio di puntualità del

3% circa in termini di minuti di ritardo per ognuno dei circa 47.000 movimenti aerei in partenza gestiti nell'anno.

I livelli dei principali indicatori di qualità del 2024 per BGY International Services sono sintetizzabili come segue:

- nel 2024 la puntualità in partenza è stata del 64,5% mentre nel 2023 era stata del 67,7%. Come detto, imputabile al forte aumento dei ritardi in arrivo;
- i bagagli disguidati con causali di competenza handler BIS sono stati 0,09 ogni mille passeggeri nel 2024, il valore è allineato al consuntivo 2023. Il biennio 2023-2024 ha consolidato un importante miglioramento rispetto al 2022, anno in cui erano stati 0,12 ogni mille passeggeri. Revisioni organizzative, applicate dopo la mappatura di tutte le fasi di gestione del bagaglio, sono state alla base dei miglioramenti ottenuti;
- i tempi di riconsegna bagagli nel 2024 sono stati di 27 minuti per il primo bagaglio e 32 minuti per l'ultimo. Nel 2023 erano stati di 26 minuti per il primo bagaglio e 31 minuti per l'ultimo. Elementi determinanti per l'aumento dell'indicatore in argomento sono stati:
  - l'aumento del ritardo dei voli in arrivo sia in termini di incidenza percentuale dei voli in ritardo sul totale voli in arrivo, sia in termini di ritardo medio a volo, con conseguenti continue variazioni di presidio e frequenti over staffing per gestire al meglio le situazioni;
  - aumento del numero di bagagli, si è anche accertato l'aumento del 25%, rispetto al 2023, dei voli con un numero di bagagli superiore a 100;
  - aumento del 19% rispetto al 2023 dei voli Ryanair posizionati in area 800, la più distante dal terminal, con conseguenti aumenti della distanza che i carrelli bagagli devono percorrere;
  - aumento del numero di voli con passeggeri e merce a bordo (il 18% circa dei voli rispetto al 15% del 2023);
- i tempi di attesa ai banchi check-in (8 minuti e 19 secondi al 90° percentile) sono in miglioramento rispetto al 2023 (8 minuti e 49 secondi al 90° percentile), soprattutto grazie all'aumento dei presidi e del supporto di staff addizionale durante le operazioni di self drop off dei voli Ryanair.

Relativamente alle certificazioni, Qualità dei servizi (norma ISO 9001), Ambiente (norma ISO 14001), Salute e Sicurezza sul Lavoro (norma ISO 45001) e Sicurezza delle Informazioni (norma ISO 27001), sono stati implementati estesi piani di controllo, che hanno riguardato i seguenti processi operativi ed amministrativi:

- check-in passeggeri e bagagli;
- attività di imbarco al gate;
- trasporto passeggeri da e per l'aeromobile;
- carico/scarico bagagli e merci;
- guida al parcheggio degli aeromobili, coordinamento sottobordo e bilanciamento;
- pulizia aeromobili ed utilizzo di impianti di generazione/riscaldamento e condizionamento dell'aeromobile;
- fornitura acqua potabile e sanificazione scarico toilette;
- biglietteria e gestione sale vip;
- gestione magazzino merci;

- gestione delle emergenze;
- formazione e gestione del personale
- manutenzione delle attrezzature e dei sistemi informatici;
- stesura e definizione dei contenuti dei contratti di acquisto di beni e servizi;
- stesura e definizione dei contenuti dei contratti di vendita.

A seguito dell'audit annuale 2024, previsto per le sorveglianze delle certificazioni ISO, TUV Italia ha certificato l'allineamento delle modalità di gestione delle informazioni di BGY International Services alla norma ISO 27001 del 2022, apprezzando quanto fatto dalla società per gli interventi di continuità operativa applicati durante gli eventi del 19 luglio (breakdown dei software delle maggiori compagnie aeree) e del 1° ottobre 2024 (incidente aereo in atterraggio sulla pista dello scalo di Milano Bergamo).

## Governance Risk & Compliance

### **Codice Etico Comportamentale di Gruppo**

Il Gruppo SACBO persegue l'obiettivo primario di assumere ad ogni livello e in ogni circostanza un'immagine e una reputazione aziendale improntate alla massima integrità, correttezza, lealtà, trasparenza, imparzialità ed obiettività nella conduzione degli affari e di ogni correlata attività.

L'osservanza di tali principi e del quadro normativo vigente, unitamente ai valori del Gruppo SACBO - eccellenza, equilibrio, creazione del valore e responsabilità - costituisce l'elemento base della cultura aziendale e garantisce di preservare la solida reputazione conseguita nel business aeroportuale. Pertanto, è indispensabile che tutti coloro che operano con il Gruppo SACBO agiscano nel rispetto di tali principi e valori, divenuti nel tempo il nostro patrimonio genetico.

Con questo intento, nel 2024 il Consiglio di Amministrazione di SACBO ha sostituito il precedente "Codice etico di gruppo" con il "Codice etico comportamentale di gruppo", al fine di individuare non solo l'insieme dei valori e dei principi etici generali che devono ispirare costantemente le azioni del Gruppo, ma anche le specifiche norme di comportamento che devono essere osservate da tutti coloro che operano con il Gruppo (amministratori, organi sociali, dipendenti, collaboratori, partner, fornitori, clienti, etc.).

Il Codice Etico comportamentale costituisce lo strumento fondamentale per l'identificazione della condotta da seguire nei rapporti economici, finanziari, sociali e relazionali, con particolare attenzione al conflitto d'interesse e ai rapporti con la concorrenza, i clienti, i fornitori e la Pubblica Amministrazione.

Al fine di assicurarne una puntuale diffusione dei contenuti, il Codice Etico comportamentale è oggetto di formazione per tutti i dipendenti e collaboratori aziendali a vario titolo secondo una modalità e-learning che ne verifica contestualmente anche l'apprendimento tramite un test online. La conoscenza e l'adesione al Codice Etico comportamentale da parte di terzi non destinatari, è assicurata mediante l'inserimento di apposite clausole nei contratti che disciplinano qualsivoglia rapporto di collaborazione con il Gruppo, a garanzia della conoscenza e del rispetto dei principi etici contenuti nel Codice.

### **Comitato Etico-Anticorruzione**

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo SACBO, nella seduta del 27.07.2023, ha valutato l'opportunità di razionalizzare e accorpare le funzioni e responsabilità in materia di presidio del rispetto dei principi etico-comportamentali, di prevenzione della corruzione e adempimenti in materia di trasparenza nell'ambito di un unico "Comitato Etico Anticorruzione" di Gruppo.

Il Comitato Etico Anticorruzione è composto dal Presidente, espressione del Consiglio di Amministrazione, scelto tra consulenti esterni, dal Direttore Risorse Umane, dal Responsabile Affari Legali e Societari e dal Responsabile Internal Audit.

Il Comitato Etico Anticorruzione ha il compito di monitoraggio e verifica del Modello Anticorruzione, in particolare:

- verificare l'efficacia, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello Anticorruzione, a partire dai report sulle verifiche effettuate in sede di audit, proponendo eventuali modifiche in caso di mutamenti nell'organizzazione o dell'accertamento di significative violazioni, con conseguenti modifiche e/o implementazioni dei protocolli di prevenzione Anticorruzione;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza per gli aspetti applicativi del Modello Anticorruzione e per gli aspetti impattanti di competenza;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- controllare gli obblighi di pubblicazione in capo alla Società, anche al fine di attestare l'assolvimento degli stessi.

Il Comitato Etico Anticorruzione stabilisce annualmente un piano di verifiche, avente ad oggetto le attività esposte a rischio di reato corruzione; tali verifiche vengono eseguite con l'ausilio delle direzioni interessate senza preavviso e con controlli a campione nelle aree a rischio.

Il Comitato Etico Anticorruzione predispone e trasmette annualmente una relazione scritta al Consiglio di Amministrazione, in cui riferisce in merito all'attività svolta e relativamente allo stato di attuazione del Modello Anticorruzione.

### **Modello Anticorruzione**

Al fine di perseguire al meglio gli obiettivi generali ai quali si ispira sul tema della prevenzione della corruzione, BGYIS ha fatto proprio il Modello Anticorruzione della Capogruppo SACBO, quale parte integrante del Modello Organizzativo predisposto ai sensi del D. Lgs. 231/01, ispirato allo standard ISO 37001, finalizzato ad adempiere agli obblighi previsti per le società partecipate nella determinazione n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che un Modello, efficacemente attuato e monitorato, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori esterni facenti parte dell'organizzazione, riducendo la possibilità del verificarsi di comportamenti corruttivi.

Il Modello anticorruzione raccoglie in un quadro organico le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione, permettendo di catalogare e analizzare i processi aziendali, individuando le attività sensibili esposte al rischio di eventi di corruttivi a vantaggio e nell'interesse della Società ("attiva") e a svantaggio della Società ("passiva"), sia nei confronti della Pubblica Amministrazione che tra privati.

### **Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex Decreto Legislativo 231/01**

La società è dotata di un Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo (M.O.G.C.) ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nel quale, attraverso la mappatura dei rischi e la relativa identificazione dei processi/attività/ruoli sensibili, sono stati introdotti specifici protocolli di prevenzione (linee guida, procedure, istruzioni operative, controlli incrociati, formazione e sensibilizzazione delle risorse e continui aggiornamenti normativi e organizzativi) finalizzati a ridurre la probabilità di accadimento di uno scenario di reato, commesso nell'interesse o a vantaggio della Società, tra quelli contemplati nell'elenco di cui al D.Lgs. 231/2001 (cosiddetto "catalogo reati 231").

Nel corso degli anni il M.O.G.C. di BGY International Services è stato interessato dagli aggiornamenti normativi apportati al D.Lgs. 231/2001, così anche nell'esercizio 2024, al fine di garantire il mantenimento, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è stato avviato un progetto per mantenere aggiornato lo stesso e allinearli alle best practices di settore.

L'approccio adottato nell'analisi dei rischi correlati a tali reati si è basato su una prima mappatura delle aree cosiddette "sensibili", ovvero maggiormente esposte al rischio di commissione del reato, per poi procedere con la valutazione del rischio intrinseco a ciascuna attività e relativo ruolo aziendale, tenendo conto di strumenti e protocolli di prevenzione o regolamentazione già in essere all'interno dell'azienda e di quelli la cui implementazione è funzionale alla mitigazione del rischio.

La valutazione del rischio che ne è emersa è stata inoltre portata all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza (nel proseguo anche "OdV"), ente dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo, che ha il compito di vigilare sul funzionamento del M.O.G.C., garantirne l'efficacia e l'adeguatezza e curarne il periodico aggiornamento.

L'OdV è monocratico, il Responsabile Internal Auditing è il componente interno di tale Organismo di Vigilanza e supporta il vertice aziendale nella valutazione di effettività e di adeguatezza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, attraverso l'analisi dei flussi informativi, indirizzati all'OdV, provenienti da tutte le aree sensibili della struttura organizzativa. Inoltre contribuisce anche all'applicazione del Piano di Audit approvato dall'Organismo di Vigilanza.

A ulteriore presidio del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, nonché a supporto dell'attività di controllo e vigilanza dell'OdV, la società si è inoltre dotata di un "Sistema Disciplinare 231", che si rivolge sia ai soggetti interni alla Società, che ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai soggetti terzi, con i quali sono in essere rapporti di business.

L'Organismo di Vigilanza collabora con i gestori del canale di whistleblowing, per quanto di sua competenza, e nel rispetto della Procedura Whistleblowing. Ogniqualvolta l'OdV ha notizia di violazioni o mancata applicazione delle misure indicate nel M.O.G.C. e delle attività previste dallo stesso, avvia le procedure di verifica, a valle delle quali potrebbe scaturire l'applicazione delle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare 231 per illeciti disciplinari derivanti dalla violazione del M.O.G.C. e/o del Codice Etico di Gruppo.

### **Whistleblowing**

A fronte delle novità normative introdotte dal D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, che ha recepito la Direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società, di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo, la Società ha provveduto ad allinearsi a tale normativa aggiornando e divulgando la "Procedura Whistleblowing".

Alla luce delle Linee Guida Anac in materia di Whistleblowing (approvate con delibera n. 311 del 12 luglio 2023), il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo SACBO del 16 Aprile 2024 ha approvato una revisione della "Procedura Whistleblowing" e definito un "Regolamento per la gestione del Canale Whistleblowing", e in tale seduta si sono confermate le funzioni del Comitato Etico Anticorruzione a livello di Gruppo; tuttavia si è valutato di limitare la gestione del Canale Whistleblowing al Presidente del Comitato Etico Anticorruzione e al Responsabile Internal Auditing, al fine di garantire la massima autonomia e imparzialità nella gestione delle segnalazioni.

In BGYIS vi è la possibilità di segnalare condotte illecite o violazioni attraverso una piattaforma informatica, aggiornata in base al D. Lgs. 23/24, raggiungibile al link <https://milanbergamoairport.segnalazioni.net/>.

L'Utente può scegliere se inviare la segnalazione in forma scritta, compilando il form, oppure registrare un messaggio vocale.

La piattaforma ed i gestori del canale garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e delle persone eventualmente menzionate nella segnalazione, nonché del suo contenuto e della relativa documentazione.

Possono essere prese in considerazione anche le segnalazioni anonime, ossia effettuate senza l'identificazione del soggetto segnalante, purché adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, ove cioè siano in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

### **Internal Auditing**

In ottemperanza ai principi contenuti nel Mandato dell'Internal Audit, nel corso dell'esercizio 2024 sono state pianificate e svolte le attività di auditing al fine di verificare, ispirandosi agli standard professionali internazionali, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società.

A tal fine, la funzione di Internal Audit non ha responsabilità operativa o decisionale, affinché non sia compromessa la propria indipendenza, imparzialità e obiettività delle valutazioni espresse ed è gerarchicamente dipendente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo SACBO.

In particolare, nel corso del 2024, sulla base del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, la funzione di Internal Audit ha continuato a svolgere le verifiche perseguendo gli obiettivi dei pilastri del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, attraverso l'esame periodico della documentazione e delle operazioni economico-contabili della società, lo studio dei suoi bilanci, dei suoi conti annuali o di altri tipi di documenti contabili, quali registrazioni o giustificativi vari registrati all'interno del sistema informatico gestionale;
- efficienza ed efficacia dei processi aziendali e delle risorse ad essi allocate, attraverso gli audit operativi sono stati analizzati gli obiettivi da raggiungere, la classificazione dei rischi e i relativi controlli per la loro mitigazione;
- conformità dei processi e delle operazioni alle leggi, normative di vigilanza, regolamenti, politiche, piani e procedure interne; innanzitutto, attraverso la valutazione dell'effettività del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, con applicazione del piano di audit predisposto in sede di Organismo di Vigilanza. Le attività di audit sono volte a verificare l'efficacia dei protocolli di prevenzione in essere e la connessa valutazione del rischio in funzione del catalogo dei reati previsti dalla norma, generando così un continuo processo di miglioramento del M.O.G.C. stesso;
- salvaguardia e valore delle attività e del patrimonio aziendale, Internal Audit partecipa ai comitati posti a presidio dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'impianto organizzativo, giuridico per quanto attiene ai rispettivi adempimenti richiesti dalle normative, quali Comitato Data Protection e il Comitato Etico Anticorruzione.

A seguito delle attività di audit, si è provveduto a formulare raccomandazioni volte a supportare l'organizzazione e il management, ad identificare, valutare e implementare metodologie e controlli in un'ottica di miglioramento delle azioni di risposta al rischio e alle criticità emerse nell'assetto organizzativo.

In generale, la funzione di Internal Auditing garantisce un'attività di supporto al Direttore Generale in termini di "assurance" per garantire una costante tenuta del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Infine, Internal Audit relaziona annualmente al Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

### **General Data Protection Regulation, Regolamento (UE) 2016/679**

BGY International Services ha predisposto un apposito Modello volto ad assicurare l'adeguata compliance aziendale al Regolamento Europeo n. 679/2016 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) ed il necessario adeguamento di organizzazione, processi, atti e procedure, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 6 giugno 2018.

Il Modello adottato dalla Società è costituito da un impianto basato su tre livelli:

- controllo, esercitato da un Data Protection Officer esterno, nominato da delibera del Consiglio di Amministrazione, avente il compito di informare, fornire consulenza, sorvegliare l'osservanza del Regolamento e interfacciarsi con l'Autorità Garante quando necessario;
- indirizzo e governo, funzione svolta da un Comitato Data Protection, costituito per le Società SACBO e BGY International Services dal rispettivo delegato del Titolare del trattamento e dalle funzioni Affari Legali e Societari, Internal Auditing, Sistemi Informativi, Security e Risorse Umane, al fine ultimo di garantire la copertura di tutte le competenze messe in campo e richieste da questa disciplina, ovvero competenze legali, di sicurezza fisica ed informatica, nonché organizzative. Il Comitato svolge attività di supporto interno nella gestione di tematiche relative al trattamento dei dati personali e garantisce l'applicazione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo Privacy adottato;
- esecuzione, affidata ai Referenti interni del trattamento, ovvero i Direttori o Responsabili di unità aziendali e ai loro incaricati, ovvero i loro collaboratori, i quali, a seguito di opportuna formazione, vengono incaricati direttamente dal delegato del Titolare del trattamento con una formale lettera di nomina che li responsabilizza nella gestione e nella tutela dei dati personali trattati all'interno dei rispettivi processi aziendali.

Il Modello viene attuato e sviluppato seguendo i principi enunciati, nel medesimo GDPR, di privacy by design e privacy by default.

La Società procede all'aggiornamento periodico del proprio Registro dei trattamenti e dell'analisi del rischio al fine dell'adozione di adeguate misure di sicurezza. Sono condotti audit periodici per verificare la corretta compliance alla normativa di riferimento da parte del team del DPO.



## QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

### **Regolamentazione ENAC**

#### **Regolamento ENAC “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra”.**

In data 11 ottobre 2024 è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ENAC l'Edizione n. 8, rev. 1 del 27/09/2024 del Regolamento “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra”; revisione che tiene conto delle recenti pronunce del TAR intervenute sulle precedenti versioni. Il Regolamento dispone regole tecniche in materia di rilascio del certificato di idoneità di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

### **Nuova Normativa Nazionale**

**Il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024** recepisce la Direttiva (UE) 2022/2464, nota come Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e introduce previsioni per la rendicontazione di sostenibilità delle imprese. Queste ultime devono includere informazioni dettagliate sugli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle loro attività, considerando anche la catena del valore. Le informazioni devono riflettere sia l'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, sia l'impatto delle questioni di sostenibilità sull'impresa stessa (Doppia materialità). Attraverso l'uso di standard comuni (European Sustainability Reporting Standard o ESRS) sarà possibile la comparabilità e l'affidabilità delle informazioni.

## IL CONTENZIOSO

### Contenziosi iniziati negli esercizi precedenti il 2024

Nel presente paragrafo vengono forniti aggiornamenti circa i principali contenziosi instauratisi antecedentemente all'esercizio 2024 ed ancora in corso al 31 dicembre 2024.

**Regolamento ENAC 17 ottobre 2022 edizione 7 emendamento 1, pubblicato il 7 novembre 2022 denominato “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra”.** In data 7.11.2022 è stata pubblicata, sul sito Enac, una nuova edizione del Regolamento “Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra”, edizione n. 7 emendamento n. 1.

Il Regolamento ed. 7, Emendamento 1 è anch'esso una riproduzione dell'antecedente edizione nr. 7 del 9 maggio 2022, già oggetto di impugnazione, tramite ricorso (r.g. 9529/2022 con fissazione dell'udienza di merito per il giorno 8 marzo 2023). Pertanto, poiché con il Regolamento ed. 7 em. 1 non sono venute meno le criticità già rilevate con le precedenti versioni del Regolamento, la Società ha proceduto il 6 dicembre 2022 con il deposito di ricorso per motivi aggiunti con istanza cautelare e richiesta di sospensiva.

Ad esito della Camera di Consiglio del giorno 11 gennaio 2023, il Giudice ha ritenuto di accogliere l'istanza cautelare avanzata dalla Società e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia delle prescrizioni di cui all'art. 10, commi 3 e 4, del Regolamento edizione 7 emendamento 1, anche con riguardo alla brevità del termine previsto ex art. 23 per l'adeguamento alle prescrizioni medesime e ha fissato per la trattazione nel merito del ricorso l'udienza pubblica del 19 aprile 2023. All'udienza il Giudice, preso atto che Enac è in procinto di adottare una nuova versione del Regolamento (Ed. 8 vedi di seguito), ha dapprima rinviato l'udienza all'11 ottobre 2023, al fine di consentire alle Parti di presentare eventualmente un ulteriore ricorso avverso nuova versione del Regolamento. La nuova udienza è stata rinviata al 20 marzo 2024.

In data 25 giugno 2024 è stata pubblicata la sentenza n. 11439 relativa al ricorso r.g. 9329/2022 proposto dalla Società nei confronti di Enac per l'annullamento (i) del Regolamento Enac edizione n. 7; (ii) con motivi aggiunti del Regolamento Enac edizione n. 7 emendamento 1; (iii) con motivi aggiunti del Regolamento Enac edizione n. 8.

La sentenza ha avuto parziale esito positivo per la Società; se per quanto riguarda l'edizione 7 e l'edizione 7.1. è stata dichiarata l'improcedibilità del ricorso in ragione della sopravvenuta carenza di interesse, a seguito dell'adozione dell'edizione n. 8 del Regolamento, per quanto riguarda l'edizione n. 8 del Regolamento, il ricorso è stato parzialmente accolto e nei termini che seguono: (i) in relazione alla mancata procedura di consultazione degli utenti da parte di Enac prima dell'adozione del Regolamento; (ii) con riferimento all'articolo 2, comma 2,

lettera a) del Regolamento, riguardante l'introduzione della differenziazione della classe di certificazione (1 e 2) in base alla tipologia di aeromobile a cui si presta assistenza.

La sentenza annulla quindi la previsione dell'art. 2, comma 2, lettera a) del Regolamento ed. 8.

Tuttavia, rispetto a quanto indicato all'art. 10 c. 2 del Regolamento: “Ciascuna delle categorie di servizi di assistenza a terra di cui all'allegato “A” del D.Lgs. 18/99 può essere affidata nella sua totalità, purché nel medesimo aeroporto operino almeno due prestatori effettivi”, il Collegio ritiene che tale previsione regolamentare, trasposizione di una norma europea – consista nel non introdurre misure che impediscano agli utenti di fruire di una scelta effettiva tra almeno due prestatori di servizi di assistenza a terra e ha inteso garantire che i vettori aerei godano di quel quantum minimo di scelta effettiva tra non meno di due handler, il che esclude che attraverso lo strumento negoziale si possa legittimamente conformare il mercato in termini monopolistici, concentrando in capo ad un unico operatore – ancorché si tratti di un terzo subaffidatario – l'erogazione di intere categorie di servizi di handling oggetto di limitazione.

Alla luce anche di tale profilo la Società in data 28 ottobre 2024 ha proposto appello avanti al Consiglio di Stato (rg. 8065/2024); udienza pubblica il 20 febbraio 2025, ad esito della quale la causa è stata trattenuta in decisione.

### Contenziosi con il personale

**Ricorso ex art. 414 cpc – Dipendenti di BGY International Services S.r.l.** In data 18 luglio 2017, 19 dipendenti di BGY International Services Srl hanno notificato a SACBO S.p.A e a BGY International Services s.r.l. un ricorso ex art. 414 c.p.c. avanti il Tribunale di Bergamo sez. Lavoro. Le richieste dei ricorrenti al Giudice del Lavoro erano volte a rendere nullo il trasferimento di ramo d'azienda tra SACBO S.p.A. e BGY International Services ai sensi dell'art. 2112 c.c. che ha avuto effetto a partire dal 01.01.2017, e ad essere reintegrati in SACBO S.p.A.

SACBO e BGY International Services hanno eccepito questioni preliminari e pregiudiziali, stanti rispettivamente la mancata firma dei dipendenti sulla lettera di impugnazione e l'assenza di pregiudizio circa il loro trasferimento da SACBO a BGY International Services.

I ricorrenti sono risultati soccombenti nei primi due gradi di giudizio, rispettivamente avanti il Tribunale di Bergamo e la Corte d'Appello di Brescia sez. lavoro. Il 24 luglio 2019 i ricorrenti hanno notificato a SACBO e a BGY International Services il ricorso per Cassazione. La Corte di Cassazione a seguito del ricorso potrà rigettare o accogliere il ricorso oppure fissare una data d'udienza. È stata fissata udienza in Camera di Consiglio per il giorno 22 gennaio 2025.

## Nuovi contenziosi iniziati nel 2024

Nel presente paragrafo vengono forniti aggiornamenti circa i principali contenziosi instauratisi nel 2024 ed ancora in corso al 31 dicembre 2024.

**Ricorsi per contratto di lavoro part time - differenze retributive.** In data 09/10/2024 e 17/10/2024, SACBO S.p.A. e BGY International Services s.r.l., hanno ricevuto la notifica di cinque ricorsi ex art. 414 c.p.c., volti ad ottenere la definizione dell'orario di lavoro part time all'interno della lettera di assunzione, oltre il risarcimento del danno, il riconoscimento delle indennità variabili (turno, campo, giornaliera e di presenza) per intero anche per dipendente con orario part time e richiesta di riconoscimento delle medesime indennità anche durante le giornate di ferie.

L'azienda si è costituita in giudizio depositando memorie difensive in vista delle prime due udienze calendarizzate il 12 novembre e il 31 gennaio presso il Tribunale di Bergamo. All'esito del tentativo di conciliazione fallito, la causa è stata rinviata per la discussione al 22 maggio 2025. SACBO si è costituita e si costituirà negli altri procedimenti con udienze fissate nel primo quadrimestre del 2025.

**Regolamento ENAC "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra" (Edizione 8, rev. 1).** Enac in data 27/9/2024 ha rieditato il Regolamento Ed. 8, rev. 1 al solo fine di conformarsi alle statuizioni della sentenza del TAR Lazio, Sez. III, n. 11439/2024, che ha annullato l'art.2, co.2, lett. a, per difetto procedimentale.

Il testo del Regolamento Ed. 8, rev. 1 è identico alla precedente Edizione 0 e sussistono le medesime criticità che sono state oggetto di ricorso; pertanto, la Società in data 26 novembre 2024 ha notificato nuovo ricorso al Tar Lazio (r.g. 13443/2024). L'udienza di merito del ricorso non è stata ancora fissata.

## ANALISI DEI RISCHI

BGY International Services pone molta attenzione alla corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento di tutte le attività aziendali. La gestione dei rischi rappresenta un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità, ridurre le potenziali perdite associate ad eventi imprevedibili, per preservare nel lungo termine la creazione di valore economico e per proteggere le attività tangibili e intangibili di interesse degli stakeholder.

A partire dal 1° ottobre 2024, il Gruppo SACBO ha istituito la nuova unità denominata Risk&Compliance incaricata anche del monitoraggio continuativo dei rischi aziendali, siano essi strategici, operativi, finanziari, di compliance.

La nuova funzione dovrà curare l'identificazione e la valutazione in termini di severità e di probabilità di accadimento dei principali rischi aziendali che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da SACBO e dalle sue controllate, nonché delle soglie di accettabilità (Risk Appetite) stabilite dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale e fornendo supporto al management nella gestione degli stessi. Il lavoro dell'unità Risk Management si traduce nella predisposizione e aggiornamento del Risk Register, che deve essere sottoposto annualmente all'esame del CdA - relazionando sull'attività svolta e sui principali rischi aziendali identificati - nonché ogni qualvolta emerga un nuovo rischio significativo o si modifichi sostanzialmente la severità o la probabilità di accadimento di un rischio.

Il processo di Enterprise Risk Management prevede il coinvolgimento di tutto il management aziendale allo scopo di favorire una valutazione dei rischi che sia trasversale ai diversi livelli aziendali, creando e diffondendo una cultura comune della gestione del rischio all'interno dell'azienda con l'obiettivo di creare valore a lungo termine per gli azionisti.

Di seguito sono esposti i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

### ***Rischi strategici***

Tali fattori di rischio possono comportare effetti di particolare significatività sulla performance di lungo periodo, determinando revisioni delle politiche di sviluppo della società.

Possono dipendere da scelte strategiche delle compagnie aeree in funzione delle proprie condizioni economiche finanziarie, dal rafforzamento dei vettori low cost e conseguentemente dalla continua modifica della struttura della domanda, dall'incremento della concorrenza tra scali insistenti sul medesimo bacino d'utenza e tra handlers operanti sul medesimo scalo, dalla dipendenza da un numero limitato di clienti, dalle incertezze derivanti dall'evoluzione

normativa e regolamentare in materia aeronautica (regolamento certificazione handlers) e da terrorismo e tensioni geopolitiche internazionali.

Gli strumenti di gestione dei rischi strategici sono molteplici e hanno la finalità di prevenire e nell'eventualità minimizzare l'impatto sulla Società:

- analisi di breve, medio e lungo periodo dello scenario competitivo e monitoraggio del trend della domanda;
- diversificazione della clientela e dei settori / segmenti di mercato (linea low cost, linea tradizionale, charter, courier);
- accordi commerciali pluriennali con penali / premi su obiettivi di qualità;
- valutazione di possibili strategie di aggregazione con partner industriali;
- dialogo continuo con le compagnie aeree e le loro rappresentanze;
- cooperazione con le autorità per la definizione della normativa di riferimento;
- interventi formativi in materia di sicurezza.

### ***Rischi operativi***

I fattori di rischio operativo, correlati alle modalità con cui la Società gestisce i principali processi aziendali, pur potendo impattare sulle performance di breve e lungo termine, non comportano conseguenze sulle scelte strategiche, ma possono richiedere l'attivazione di piani assicurativi. I rischi di natura operativa possono derivare in particolare da:

- rischi associati alla gestione di safety e security. Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sulle attività della Società e può avere ricadute anche su passeggeri, dipendenti e altri soggetti. I continui investimenti in attività legate a safety e security, le attività di formazione dello staff, le attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza, hanno l'obiettivo di minimizzare i rischi legati a safety e security;
- rischi legati alla gestione delle risorse umane. Comportamenti non etici, illegali o inappropriati di dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Il complesso delle procedure implementate dalla Società in compliance con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adeguato al catalogo reati 231, la mappatura continua dei rischi impattanti sui processi aziendali e sui ruoli sensibili identificati, il Codice Etico, l'Internal Auditing unitamente ai piani di formazione e al dialogo continuo con le organizzazioni sindacali, hanno la specifica finalità di minimizzare i rischi legati alla gestione delle risorse umane.

### ***Rischio emergente derivante dai conflitti bellici internazionali***

Con riferimento alla complessa situazione geopolitica internazionale ed in particolare ai conflitti tra Russia e Ucraina e tra Israele e Gaza, si conferma l'impatto molto ridotto sulle attività operative della Società che, ad ogni modo, monitora costantemente gli sviluppi al fine di individuare prontamente eventuali ulteriori criticità.

### ***Rischi finanziari***

La gestione dei rischi finanziari è costantemente effettuata valutando le azioni idonee a prevenire e limitare conseguenze connesse al verificarsi di suddetti rischi.

Rischio di credito e liquidità. La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro il rischio di credito, grazie allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Si ritiene che la Società non sia soggetta al rischio liquidità. I fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che verranno generati dalla gestione operativa, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale. La Società inoltre esegue un costante monitoraggio e controllo dei principali indicatori di Bilancio indicativi della propria struttura finanziaria.

Rischio cambio e tasso d'interesse. E' legato a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio con conseguenti incrementi dei flussi di cassa in uscita. Per quanto riguarda le transazioni commerciali, BGY International Services presenta un'esposizione a tale rischio trascurabile in quanto, operando in un contesto prevalentemente europeo ove le operazioni avvengono prevalentemente in Euro, quelle in valuta extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significative.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa sulle operazioni con parti correlate, allo stato attuale non sussistono operazioni realizzate con parti correlate, né accordi fuori Bilancio non risultanti dallo stato patrimoniale che non siano state concluse a condizioni di mercato.

Al fine di una chiara e trasparente rappresentazione viene fornita informazione sui rapporti intercorsi tra BGY e le parti correlate nel corso del 2024.

Nella tabella seguente vengono riportati i saldi patrimoniali al 31.12.2024 ed i saldi economici con riferimento all'esercizio 2024 nonché l'incidenza percentuale sul corrispondente valore complessivo di Bilancio. I valori sono espressi in migliaia di Euro.

	S.A.C.B.O. SpA	CdA e dirigenti con funzioni strategiche	SEA	Totale	Totale Bilancio	Incidenza Percentuale
Crediti	341	-	-	341	7.650	4,46%
Debiti	932	-	-	932	7.818	11,92%
Ricavi	1.496	-	-	1.496	39.055	3,83%
Costi	3.354	305	-	3.659	34.472	10,61%

La voce "Crediti" include crediti immobilizzati e correnti, tra cui Euro 50.000 relativi a un deposito cauzionale ed Euro 291.259 relativi a crediti verso la controllante di natura commerciale; la voce "Debiti" include debiti commerciali per Euro 573.858 e da consolidato fiscale per Euro 358.102; la voce "Costi" include i costi di produzione al netto di ammortamenti e accantonamenti.

La natura dei costi e ricavi infragruppo è dettagliata nel commento delle voci di conto economico alle quali si rimanda.

Non si rilevano debiti nei confronti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con funzioni strategiche oltre alle competenze ancora da liquidare relative ai compensi 2024.

Si segnala che nel corso del 2024 non sono stati distribuiti dividendi alla controllante SACBO S.p.A.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### Dati di traffico gennaio-febbraio e proiezioni 2025

I principali dati di traffico relativi al primo bimestre del 2025, riportati nella tabella seguente, evidenziano una flessione dei movimenti rispetto allo stesso periodo del 2024 causata dalla riduzione della programmazione Winter 2024/2025 del principale vettore assistito. Il calo di traffico è in linea con le previsioni di budget per il medesimo periodo.

#### DATI DI TRAFFICO AV. COMMERCIALE. GEN/FEB

	Gen-Feb 2024	Gen-Feb 2025	Var. %
<b>Passeggeri</b>	<b>2.051.950</b>	<b>1.870.557</b>	<b>-8,8%</b>
<b>Movimento aeromobili</b>	<b>13.196</b>	<b>11.859</b>	<b>-10,1%</b>
<b>Merci</b>	<b>3.632</b>	<b>3.569</b>	<b>-1,7%</b>
<b>Unità di traffico</b>	<b>2.088.267</b>	<b>1.906.247</b>	<b>-8,7%</b>

Le previsioni di traffico considerate in sede di definizione del budget 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2024, ipotizzano una riduzione complessiva dei movimenti assistiti del 5% circa. Resta comunque confermato il mantenimento di marginalità positive anche nel 2025.

Le risorse finanziarie disponibili ad inizio esercizio e la capacità della Società di generare liquidità dalla gestione caratteristica consentiranno alla Società di coprire i fabbisogni finanziari richiesti dal piano investimenti deliberato a Budget in totale autofinanziamento.

Nel corso dell'esercizio verrà acceso un finanziamento bancario del valore di un milione di Euro correlato al riconoscimento del contributo finanziario europeo ottenuto nell'ambito del bando CEF TRANSPORT 2024 che la Società si è aggiudicata in collaborazione con la Capogruppo SACBO S.p.A. Tale contributo consentirà alla Società di accelerare il processo di sostituzione dei Ground Services Equipment pianificato per il prossimo triennio.



### **BGY INTERNATIONAL SERVICES SrL**

VIA ORIO AL SERIO 49/51 - 24050 GRASSOBBIO (BG)

Codice fiscale 04158360166 - Partita iva 04158360166

Codice CCIAA BG

Numero R.E.A 000000440292

Capitale Sociale 1.010.000,00 i.v.

Forma giuridica SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

Appartenenza a gruppo: Sì

Paese della capogruppo: Italia

Denominazione capogruppo:

SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA

Società con socio unico: Sì

Società in liquidazione: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

Gli importi sono espressi in unità di euro.



**STATO  
PATRIMONIALE,  
CONTO ECONOMICO  
E RENDICONTO  
FINANZIARIO**

## STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	11.964.984	9.740.812
3) attrezzature industriali e commerciali	501.423	359.828
4) altri beni	153.861	285.595
5) immobilizzazioni in corso e acconti	906.300	1.401.813
Totale immobilizzazioni materiali	13.526.568	11.788.048
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	50.000
Totale crediti verso controllanti	50.000	50.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	15.362
Totale crediti verso altri	0	15.362
Totale crediti	50.000	65.362
Totale immobilizzazioni finanziarie	50.000	65.362
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.576.568</b>	<b>11.853.410</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	310.592	322.780
Totale rimanenze	310.592	322.780
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.106.143	5.155.148
Totale crediti verso clienti	6.106.143	5.155.148
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.259	233.104
Totale crediti verso controllanti	291.259	233.104
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.322	1.019.544
Totale crediti tributari	652.322	1.019.544
5-ter) imposte anticipate	523.062	132.482
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.269	51.459
Totale crediti verso altri	27.269	51.459
Totale crediti	7.600.055	6.591.737
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.017.962	6.510.383
3) danaro e valori in cassa	62.013	57.181
Totale disponibilità liquide	6.079.975	6.567.564
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>13.990.622</b>	<b>13.482.081</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>63.535</b>	<b>51.487</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>27.630.725</b>	<b>25.386.978</b>

## STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.010.000	1.010.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.000.000	4.000.000
III - Riserva di rivalutazione	466.829	466.829
IV - Riserva legale	202.000	202.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.555.554	5.243.893
Versamenti in conto capitale	15.000	15.000
Totale altre riserve	8.570.554	5.258.893
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.896.887	3.311.661
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.146.270</b>	<b>14.249.383</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	1.942.276	309.283
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.942.276</b>	<b>309.283</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>992.451</b>	<b>1.016.559</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.523	25.371
Totale acconti	56.523	25.371
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.984.220	4.137.353
Totale debiti verso fornitori	2.984.220	4.137.353
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	931.961	1.016.017
Totale debiti verso controllanti	931.961	1.016.017
12) debiti tributari		
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.744	237.680
Totale debiti tributari	62.744	237.680
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.893	452.697
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	367.893	452.697
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.414.418	3.110.224
Totale altri debiti	3.414.418	3.110.224
<b>Totale debiti</b>	<b>7.817.759</b>	<b>8.979.342</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>731.969</b>	<b>832.411</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>27.630.725</b>	<b>25.386.978</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.646.116	35.419.670
5) Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	119.965	101.802
altri ricavi e proventi	288.456	1.004.763
Totale altri ricavi e proventi	408.421	1.106.565
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>39.054.537</b>	<b>36.526.235</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.858.228	1.888.627
7) Per servizi	11.801.987	10.425.407
8) Per godimento di beni di terzi	870.372	883.114
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.128.844	12.209.006
b) Oneri sociali	3.906.211	3.606.882
c) Trattamento di fine rapporto	851.574	784.129
e) Altri costi	1.905.880	417.927
Totale	19.792.509	17.017.944
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.922.213	1.641.062
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.346	1.467
Totale	1.923.559	1.642.529
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.188	72.226
14) Oneri diversi di gestione	137.167	145.308
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>36.396.010</b>	<b>32.075.155</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>2.658.527</b>	<b>4.451.080</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	480	775
Totale altri proventi finanziari	480	775
17) Interessi e altri oneri finanziari	844	782
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-364</b>	<b>-7</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.658.163</b>	<b>4.451.073</b>
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	1.151.856	754.461
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-40
Imposte differite e anticipate	-390.580	384.991
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>761.276</b>	<b>1.139.412</b>
<b>21) Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>1.896.887</b>	<b>3.311.661</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.896.887	3.311.661
Imposte sul reddito	761.276	1.139.412
Interessi passivi/(attivi)	364	7
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-27.595	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.630.932	4.451.080
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	2.629.075	424.350
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.922.213	1.641.062
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione per elementi non monetari)	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>	<b>4.551.288</b>	<b>2.065.412</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.182.220	6.516.492
Variazioni del capitale circolante netto	-	-
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.188	72.226
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-952.341	-443.769
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	87.237	425.769
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-12.048	-27.177
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-100.442	-69.447
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	54.209	1.109.255
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-911.197</b>	<b>1.066.857</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.271.023	7.583.349
Altre rettifiche	-	-
Interessi incassati/(pagati)	-364	-7
(Imposte sul reddito pagate)	-1.203.169	-398.913
(Utilizzo dei fondi)	-1.018.844	-1.351.333
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-2.222.377</b>	<b>-1.750.253</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.048.646	5.833.096
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	-	-
(Investimenti)	-4.580.913	-3.179.714
Disinvestimenti	29.316	0
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	15.362	-15.362
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.536.235	-3.195.076

<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Accensione Finanziamenti	-	-
Rimborso Finanziamenti	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A 3 B 3 C)</b>	<b>-487.589</b>	<b>2.638.020</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	-	-
Depositi bancari e postali	6.510.383	3.878.783
Danaro e valori in cassa	57.181	50.761
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>6.567.564</b>	<b>3.929.544</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio	-	-
Depositi bancari e postali	6.017.962	6.510.383
Danaro e valori in cassa	62.013	57.181
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>6.079.975</b>	<b>6.567.564</b>



**NOTA  
INTEGRATIVA**

## NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli artt. 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2426, 2427, 2427-bis del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (principi contabili OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC e degli emendamenti agli OIC pubblicati a fine dicembre 2017.

Il presente Bilancio d'esercizio 2024 è stato predisposto in formato XBRL sulla base della tassonomia vigente (versione 2018-11-04).

Tutti gli altri documenti che accompagnano il Bilancio, la Relazione sulla Gestione, la Relazione del Sindaco Unico, la Relazione del Revisore Legale ed il Verbale di approvazione dell'Assemblea, saranno allegati in formato PDF/A alla pratica per il deposito del Bilancio presso il Registro delle Imprese che dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione (art. 2435 c.c.).

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, Il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario e i valori riportati in Nota Integrativa, sono espressi in unità di Euro salvo ove diversamente specificato (art. 2423 c.c.).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2023.

Conformemente a quanto previsto all'art. 2423 del Codice riguardo alle informazioni complementari di Bilancio, si evidenzia che sono state indicate tutte le informazioni ritenute utili e necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori hanno ritenuto appropriato tale presupposto in considerazione dei risultati conseguiti nel 2024 della patrimonializzazione della Società, delle risorse finanziarie disponibili e delle proiezioni economico finanziarie e di traffico per prossimo esercizio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle eventuali passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte del proprio Socio Unico SACBO S.p.A., che redige il bilancio consolidato.

### Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c., in armonia con i principi contabili formulati dall'OIC.

Conseguentemente:

- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono successivamente evidenziate;
- per i fondi sono indicati i rispettivi accantonamenti dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se manifestate, nel loro aspetto numerario, dopo la chiusura dello stesso;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi, che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto Economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Sindaco Unico laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati con il metodo diretto secondo la residua possibilità di utilizzazione e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2426 comma 3 del Codice Civile, si segnala che non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto a Bilancio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, decorrono dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Gli ammortamenti dell'esercizio delle Immobilizzazioni Materiali sono stati conteggiati adottando le seguenti aliquote:

- impianti vari: .....10%;
- attrezzatura varia e minuta: .....10%;
- mezzi di carico e scarico: .....10%;
- mobili e arredi e macchine per ufficio: .....12%;
- automezzi e mezzi di piazzale: .....20%;
- macchine elettromeccaniche ed elettroniche: .....20%.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà, in quanto ritenute, con ragionevole approssimazione, corrispondenti all'effettivo utilizzo, confermando il criterio utilizzato nei precedenti esercizi.

Le quote di ammortamento non sono conteggiate per le immobilizzazioni in corso.

## Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di Bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile secondo la metodologia definita dal Principio Contabile OIC 9.

Se il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" ("UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

## Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali versati.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Le variazioni intervenute nella loro consistenza vengono dettagliatamente descritte al punto relativo all'analisi dell'Attivo Circolante.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

## Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di ricavi, proventi, oneri e costi comuni a due o più esercizi.

## Patrimonio Netto

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto, mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto eventualmente derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data dell'effettiva sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (OIC 31.19), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Nei casi in cui non sia attuabile questa correlazione, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti nelle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## Trattamento fine rapporto

L'ammontare del debito per il Trattamento Fine Rapporto è stato calcolato in conformità alle leggi vigenti ed al contratto di lavoro in vigore e riflette le passività maturate verso i dipendenti alla data del 31.12.2024 al netto delle quote versate ai Fondi Complementari di Previdenza e al Fondo di Tesoreria INPS.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo in cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

## Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Facendo specifico riferimento alla contabilizzazione dei ricavi e dei costi, a seguito dell'introduzione del nuovo principio OIC 34, si rimanda al commento più approfondito nella sezione "Criteri di Valutazione".

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio e pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## Imposte sul Reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute, viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società, in qualità di controllata e consolidata, ha sottoscritto unitamente alla società controllante, il regolamento di adesione al consolidato fiscale nazionale. Il contratto di consolidamento fiscale prevede che la consolidante sarà tenuta ad erogare alla consolidata un corrispettivo per eventuali vantaggi effettivamente derivati dall'adesione al consolidato fiscale. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per Ires verso SACBO e sono esposti gli eventuali crediti e debiti verso la società consolidante derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti / attribuiti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio, ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare, perché se ne tenga conto, è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

## Immobilizzazioni

**Immobilizzazioni immateriali**

Alla data del 31.12.2024 ammontano ad Euro 0, in linea con le risultanze al 31.12.2023.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	13.126	71.000	84.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.126	71.000	84.126
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	13.126	71.000	84.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.126	71.000	84.126
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-

**Immobilizzazioni materiali**

Alla data del 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 13.526.568 con un incremento di Euro 1.738.520 rispetto all'esercizio precedente (Euro 11.788.048). Le variazioni intervenute nel corso del 2024 nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi di ammortamento sono dettagliatamente evidenziate nel prospetto che segue.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commercial	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	20.406.501	490.566	994.163	1.401.813	23.293.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.665.689	130.738	708.568	0	11.504.995
<b>Valore di bilancio</b>	<b>9.740.812</b>	<b>359.828</b>	<b>285.595</b>	<b>1.401.813</b>	<b>11.788.048</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	2.568.980	196.075	28.900	868.500	3.662.455
Riclassifiche del valore di Bilancio	1.364.013	0	0	-1.364.013	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-1.722	0	0	0	-1.722
Ammortamento dell'esercizio	1.707.099	54.480	160.634	0	1.922.213
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.224.172</b>	<b>141.595</b>	<b>-131.734</b>	<b>-495.513</b>	<b>1.738.520</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	23.987.476	686.641	1.023.063	906.300	26.603.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.022.492	185.218	869.202	0	13.076.912
<b>Valore di bilancio</b>	<b>11.964.984</b>	<b>501.423</b>	<b>153.861</b>	<b>906.300</b>	<b>13.526.568</b>

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

- impianti e macchinari: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 9.740.812, a fronte delle variazioni intervenute nel 2024 per nuove acquisizioni (Euro 2.568.980), alienazioni (Euro 352.018) e riclassifiche (Euro 1.364.013); il valore di bilancio al 31 dicembre 2024, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 11.964.984;
- attrezzature industriali e commerciali: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 359.828, a fronte delle variazioni intervenute nel 2024 per nuove acquisizioni (Euro 196.075); il valore di bilancio al 31 dicembre 2024, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 501.423;
- altre immobilizzazioni materiali: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 285.595, a fronte delle variazioni intervenute nel 2024 per nuove acquisizioni (Euro 28.900); il valore di bilancio al 31 dicembre 2024, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 153.861;
- immobilizzazioni in corso e acconti: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 1.401.813, a fronte delle variazioni intervenute nel corso del 2024 per nuove acquisizioni (Euro 868.500) e riclassifiche operate a seguito dell'entrata in funzione e quindi dell'avvio del processo di ammortamento (Euro 1.364.013); il valore al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 906.300.

## Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

La società, nell'esercizio 2020, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.126 del 13 ottobre 2020, ha effettuato rivalutazioni per complessivi Euro 1.931.666 riferiti ad alcuni specifici cespiti iscritti nelle seguenti classi e per gli importi sotto specificati:

- automezzi e mezzi di piazzale Euro 534.800;
- mezzi di carico e scarico 1.396.866.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti

Ammontano ad Euro 50.000, con un decremento di Euro 15.362 rispetto al valore dell'esercizio precedente, e riguardano i depositi cauzionali a garanzia degli accordi commerciali per l'affidamento di aree e spazi in uso esclusivo previsto dal contratto stipulato con la controllante SACBO SpA.

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>50.000</b>	<b>15.362</b>	<b>65.362</b>
Variazione nell'esercizio	0	-15.362	-15.362
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>
Quota scadente entro l'esercizio	50.000	0	50.000

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le variazioni intervenute nella consistenza del magazzino sono evidenziate nel seguente prospetto.

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>322.780</b>	<b>322.780</b>
Variazione nell'esercizio	-12.188	-12.188
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>310.592</b>	<b>310.592</b>

Le rimanenze si riferiscono:

- per Euro 32.956 a stampati;
- per Euro 277.636 a materiale di rampa.

Per quanto concerne le rimanenze si specifica che non vi sono elementi che possano indicare la necessità dell'appostazione di un fondo di obsolescenza.

## Crediti

Ammontano a Euro 7.600.055 in aumento di Euro 1.008.318 rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 6.591.737), il seguente prospetto evidenzia distintamente per ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante, le variazioni dell'esercizio con separata indicazione di quelli esigibili entro l'esercizio 2025 e successivi.

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4 E NUMERO 6

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>5.155.148</b>	<b>233.104</b>	<b>1.019.544</b>	<b>132.482</b>	<b>51.459</b>	<b>6.591.737</b>
Variazione nell'esercizio	950.995	58.155	-367.222	390.580	-24.190	1.008.318
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>6.106.143</b>	<b>291.259</b>	<b>652.322</b>	<b>523.062</b>	<b>27.269</b>	<b>7.600.055</b>
Quota scadente entro l'esercizio	6.106.143	291.259	652.322	-	27.269	7.076.993

#### SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 6

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri Paesi	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.892.883	37.733	23.100	152.427	6.106.143
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	291.259	-	-	-	291.259
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	652.322	-	-	-	652.322
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	523.062	-	-	-	523.062
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.269	-	-	-	27.269
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.386.795</b>	<b>37.733</b>	<b>23.100</b>	<b>152.427</b>	<b>7.600.055</b>

Le componenti dei crediti sono di seguito dettagliate:

### Crediti verso Clienti

Ammontano ad Euro 6.106.143, con un incremento di Euro 950.995 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 5.155.148), e si riferiscono per Euro 6.400.113 a crediti verso clienti, per Euro 3.179 a fatture da emettere al netto del Fondo Svalutazione Crediti per Euro 297.149.

Si segnala che i crediti dei primi 10 clienti rappresentano il 96,12% del totale dei crediti e che non esistono crediti in valuta.

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 297.149, con un incremento di Euro 1.346 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 295.803), è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo di crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2024 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità e per contestazioni di natura commerciale.

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti in questo esercizio è composta esclusivamente dall'accantonamento per Euro 1.346.

### **Crediti verso imprese controllanti**

Ammontano a Euro 291.259, con un incremento di Euro 58.155 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 233.104), e sono interamente costituiti da crediti nei confronti del Socio Unico SACBO SpA, a fronte principalmente di contratti di prestazioni servizi operativi terminal, servizi operativi area movimento e servizi assistenza passeggeri oltre che a crediti relativi a transazioni con dipendenti.

### **Crediti tributari**

Ammontano ad Euro 652.322, con un decremento di Euro 367.222 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 1.019.544), e sono costituiti per Euro 356.954 dal credito IVA e per Euro 295.368 dai crediti d'imposta relativi agli investimenti in beni strumentali. Il decremento occorso nel corso dell'anno è dovuto al minor credito IVA e alla diminuzione del credito d'imposta relativo ai beni strumentali per effetto degli utilizzi dello stesso nel corso dell'esercizio.

### **Crediti per imposte anticipate**

Ammontano ad Euro 523.062 con un incremento di Euro 390.580 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 132.482). Si riferiscono ad oneri fiscali anticipati conseguenti a differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato lordo civilistico. Sono prevalentemente relativi a fondi tassati.

La valutazione delle imposte anticipate è stata determinata tenendo in considerazione le aliquote stabilite dalla Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) e seguenti (Legge "stabilità 2015") ed in considerazione dell'arco temporale in cui le differenze temporanee rilevate si riverteranno.

Lo stanziamento del credito per imposte anticipate è stato effettuato in quanto, sulla base delle previsioni economiche dei prossimi esercizi, si ritiene ragionevolmente certo che vi saranno sufficienti utili fiscali per compensare, in un medio periodo, le variazioni che si genereranno a seguito del rilascio e/o dell'utilizzo dei fondi su cui sono state calcolate tali imposte anticipate.

La composizione delle imposte anticipate e le relative variazioni tra i due esercizi sono dettagliatamente descritte nel seguente prospetto.

### **IMPOSTE ANTICIPATE**

	<b>Ammontare delle differenze temporanee 2023</b>	<b>Effetto fiscale 2023</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee 2024</b>	<b>Effetto fiscale 2024</b>
Fondo svalutazione crediti	241.680	58.003	209.913	50.379
Compensi Amministratori	-	-	27.237	6.537
Fondo rischi e oneri futuri	309.283	74.228	1.942.276	466.147
Altre variazioni per cassa	1.044	251	0	0
<b>Totale</b>		<b>132.482</b>		<b>523.062</b>

### **Crediti verso altri**

Ammontano ad Euro 27.269, con un decremento di Euro 24.190 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 51.459). Questa voce è costituita per Euro 16.508 da crediti verso l'INAIL, per 9.736 da crediti per incassi POS e per Euro 1.025 da crediti verso dipendenti per pignoramenti e altri arrotondamenti.

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

#### **ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, C.C., ARTICOLO 2427, COMMA 1, NUMERO 4**

	<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	<b>Totale disponibilità liquide</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>6.510.383</b>	<b>57.181</b>	<b>6.567.564</b>
Variazione nell'esercizio	-492.421	4.832	-487.589
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>6.017.962</b>	<b>62.013</b>	<b>6.079.975</b>

Ammontano ad Euro 6.079.975 con un decremento di Euro 487.589 rispetto ai valori dello scorso esercizio (Euro 6.567.564).

Le variazioni tra il saldo della Liquidità al 31.12.2023 e quella al 31.12.2024 sono dettagliatamente illustrate nel prospetto del Rendiconto Finanziario 2024.

Le componenti delle disponibilità liquide sono di seguito dettagliate:

- depositi bancari e postali. Ammontano ad Euro 6.017.962 e sono costituiti dal saldo di conto corrente presso Intesa San Paolo per Euro 6.017.931 e dal saldo di conto corrente presso Banca Popolare di Sondrio per Euro 31;
- denaro e valori in cassa. Ammontano ad Euro 62.013 e comprendono le disponibilità della cassa centrale, della cassa biglietteria e delle carte di debito prepagate.

## Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 63.535, con un incremento di Euro 12.048 rispetto ai valori dello scorso esercizio (Euro 51.487) e sono dettagliati come specificato di seguito.

### ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI C.C. ART. 2427 COMMA 1, NUMERO 4

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>51.487</b>	<b>51.487</b>
Variazione nell'esercizio	12.048	12.048
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>63.535</b>	<b>63.535</b>

Questa voce comprende risconti attivi principalmente riferiti a costi per servizi la cui competenza economica è riferita all'esercizio 2025 per Euro 27.666 e a premi assicurativi 2025 per Euro 35.869.



## NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### Patrimonio netto

Il prospetto seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci del Patrimonio Netto:

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.010.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>466.829</b>	<b>202.000</b>	<b>5.243.893</b>	<b>15.000</b>	<b>5.258.893</b>	<b>3.311.661</b>	<b>14.249.383</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	-	3.311.661	-	3.311.661	-3.311.661	-
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	1.896.887	1.896.887
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.010.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>466.829</b>	<b>202.000</b>	<b>8.555.554</b>	<b>15.000</b>	<b>8.570.554</b>	<b>1.896.887</b>	<b>16.146.270</b>

#### ORIGINE POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ VOCI DI PATRIMONIO NETTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 7-BIS

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.010.000	-	-	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.000.000	Riserva di Capitale	A,B,C	4.000.000	-	-
Riserve di rivalutazione	466.829	Riserva di Capitale	A,B	466.829	-	-
Riserva legale	202.000	Riserva di Capitale	B	202.000	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	8.555.554	Riserva di Utili	A,B,C	8.555.554	55.833	-
Versamenti in conto capitale	15.000	Riserva di Utili	A,B,C	15.000	-	-
Totale altre riserve	8.570.554	-	-	8.570.554	-	-
Totale	14.249.383	-	-	13.239.383	-	-
Quota non distribuibile	-	-	-	668.829	-	-
Residua quota distribuibile	-	-	-	12.570.554	-	-

#### Legenda

A: per aumento di capitale;  
 B: per copertura perdite;  
 C: per distribuzione ai soci;  
 D: per altri vincoli statutari;  
 E: altro.

#### Analisi della natura delle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis, si evidenzia la natura delle Riserve del Patrimonio Netto.

#### Riserva da soprapprezzo azioni (Euro 4.000.000)

Ammonta ad Euro 4.000.000 ed è stata costituita a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Handling" dalla controllante SACBO alla controllata BGY International Services eseguito, con effetti contabili e fiscali a far data dal 1 gennaio 2017, al valore netto di libro, pari ad Euro 5.000.000; la restante quota di Euro 1.000.000 è stata destinata ad aumento del Capitale Sociale.

La consistenza della riserva da sovrapprezzo azioni è distribuibile una volta che la riserva legale abbia raggiunto 1/5 del Capitale Sociale e può essere utilizzata per aumenti di capitale (legenda A del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto"), per

copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”) e/o per distribuzione ai Soci (Legenda C del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”).

### **Riserva di Rivalutazione (Euro 466.829)**

Ammonta ad Euro 466.829 ed è stata interamente costituita a seguito delle rivalutazioni effettuate ai sensi della legge n.126 del 13 ottobre 2020 in riferimento ad alcuni specifici beni.

L'intera consistenza della Riserva di Rivalutazione è interamente disponibile e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (Legenda A del prospetto “Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto”) e/o di copertura di eventuali perdite future (Legenda B del prospetto “Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto”).

La riserva di rivalutazione non può essere liberamente distribuita, salvo rispettando la procedura imposta dai commi 2 e 3 dell'Art. 2445 C.C., nonché, sotto il profilo tributario, le disposizioni previste dalle relative leggi di rivalutazione.

### **Riserva legale (Euro 202.000)**

Ammonta ad Euro 202.000 ed è stata costituita interamente nel 2018 a seguito della destinazione dell'utile 2017. Non ha subito variazioni, avendo raggiunto l'importo massimo previsto dallo Statuto Sociale, pari al 20% del Capitale Sociale. Tale importo potrà essere utilizzato solo per la copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”).

### **Riserva straordinaria (Euro 8.555.554)**

Ammonta ad Euro 8.555.554, la variazione rispetto al saldo al 31.12.2023, che ammontava ad Euro 5.243.893 è dovuta alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 22 Aprile 2024.

L'intera consistenza della Riserva Straordinaria è completamente disponibile e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (Legenda A del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”) e/o per copertura di eventuali perdite future (Legenda B del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”) e/o per distribuzione ai Soci (Legenda C del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”).

### **Riserva da versamenti in conto capitale (Euro 15.000)**

Ammonta ad Euro 15.000 e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (legenda A del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”) e/o per copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”) e/o per distribuzione ai Soci (legenda C del prospetto “Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto”).

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

Il saldo ammonta ad Euro 1.942.276, con un incremento di Euro 1.632.993 rispetto allo scorso esercizio (Euro 309.283).

	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>309.283</b>	<b>309.283</b>
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.776.155	1.776.155
Utilizzo nell'esercizio	-143.162	-143.162
Totale variazioni	1.632.993	1.632.993
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.942.276</b>	<b>1.942.276</b>

Il fondo accoglie i valori accantonati per fronteggiare rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica e amministrativa.

L'incremento del fondo è conseguente alla somma algebrica tra gli accantonamenti (Euro 1.776.155) e gli utilizzi (Euro 143.162) dell'esercizio.

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari ad Euro 1.776.155, sono relativi per Euro 1.763.761 a contenziosi e spettanze relative al personale e per Euro 12.394 a contenziosi di natura amministrativa. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione. Gli utilizzi dell'esercizio, pari ad Euro 143.162 si riferiscono a stanziamenti precedentemente appostati riguardanti spettanze relative al personale.

## **Trattamento di fine rapporto**

### **Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'ammontare accantonato a favore dei dipendenti in forza al 31.12.2024, per effetto delle seguenti variazioni:

**ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - C.C. ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.016.559</b>
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	851.574
Utilizzo nell'esercizio	67.777
Altre variazioni	-807.905
Totale variazioni	-24.108
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>992.451</b>

Il debito costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2024 determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile e alla vigente normativa in materia previdenziale.

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'esercizio per Euro 851.574. I decrementi si riferiscono, per Euro 807.905, ai versamenti effettuati in favore del Fondo Tesoreria INPS, dei fondi di previdenza complementare e dell'Imposta di Rivalutazione e per Euro 67.777 agli importi di Tfr liquidato nel corso dell'esercizio 2024 per cessazioni di rapporto di lavoro e a titolo di anticipo.

## Debiti

Al 31.12.2024, i debiti ammontano ad Euro 7.817.759 in diminuzione di Euro 1.161.583 rispetto al 31.12.2023 (Euro 8.979.342), il seguente prospetto evidenzia distintamente per ciascuna voce i debiti che verranno corrisposti entro il 2024, rispetto a quelli da pagare oltre i dodici mesi e i cinque anni.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4 E NUMERO 6**

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>25.371</b>	<b>4.137.353</b>	<b>1.016.017</b>	<b>237.680</b>	<b>452.697</b>	<b>3.110.224</b>	<b>8.979.342</b>
Variazione nell'esercizio	31.152	-1.153.133	-84.056	-174.936	-84.804	304.194	-1.161.583
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>56.523</b>	<b>2.984.220</b>	<b>931.961</b>	<b>62.744</b>	<b>367.893</b>	<b>3.414.418</b>	<b>7.817.759</b>
Quota scadente entro l'esercizio	56.523	2.984.220	931.961	62.744	367.893	3.414.418	7.817.759

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nel seguente prospetto si evidenzia la ripartizione dei debiti per area geografica.

**DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 6**

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri paesi	
Debiti verso banche	-	-	-	-	-
Acconti	9.745	5.904	2.114	38.760	<b>56.523</b>
Debiti verso fornitori	2.944.069	39.041	1.110	-	<b>2.984.220</b>
Debiti verso imprese controllanti	931.961	-	-	-	<b>931.961</b>
Debiti tributari	62.744	-	-	-	<b>62.744</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	367.893	-	-	-	<b>367.893</b>
Altri debiti	2.481.331	855.707	14.294	63.086	<b>3.414.418</b>
Debiti	6.797.743	900.652	17.518	101.846	<b>7.817.759</b>

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori dei debiti:

### Acconti

Ammontano ad Euro 56.523, in aumento di Euro 31.152 rispetto al 31.12.2023 (Euro 25.371) e riguardano gli acconti ricevuti da Clienti per prestazioni da effettuare.

### Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 2.984.220, in diminuzione di Euro 1.153.133 rispetto all'esercizio precedente (Euro 4.137.353) e si riferiscono:

- per Euro 2.057.325 a debiti verso fornitori;
- per Euro 980.698 a fatture da ricevere;
- per Euro 53.803 a note di credito da ricevere.

Non vi sono posizioni debitorie espresse in valuta estera.

### Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 931.961 in diminuzione di Euro 84.056 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.016.017) e si riferiscono a debiti per servizi erogati per Euro 572.410, a debiti per IRES per Euro 358.102 e ad altri debiti per Euro 1.449.

### Debiti tributari

Ammontano ad Euro 62.744, in diminuzione di Euro 174.936 rispetto all'esercizio precedente (Euro 237.680) e sono composti come segue:

- Euro 39.289 per debito Irap;
- Euro 16.943 per l'Irpef dei lavoratori dipendenti;
- Euro 434 per le Addizionali Regionali/Comunali;
- Euro 4.598 per l'Irpef lavoratori autonomi;
- Euro 1.480 per bollo virtuale.

### Debiti verso istituti previdenziali entro i 12 mesi

Ammontano ad Euro 367.893 in diminuzione di Euro 84.804 rispetto all'esercizio precedente (Euro 452.697) e sono così composti:

- Euro 270.280 per i contributi Inps;
- Euro 97.613 per i fondi di previdenza integrativa dei dipendenti.

### Altri debiti entro i 12 mesi

Ammontano ad Euro 3.414.418, in aumento di Euro 304.194 rispetto al 31.12.2023 (Euro 3.110.224), e sono costituiti come di seguito dettagliato:

- Euro 2.253.699 per il debito verso il personale per ferie e permessi maturati ma non goduti, per premi e quattordicesima mensilità, ed i relativi contributi;
- Euro 983.327 per i debiti verso la IATA e le Compagnie Aeree per gli incassi di biglietteria;
- Euro 81.004 per i depositi cauzionali;
- Euro 31.717 per gli emolumenti a favore dell'Organismo di Vigilanza e del Consiglio di Amministrazione;
- Euro 64.671 per debiti diversi.

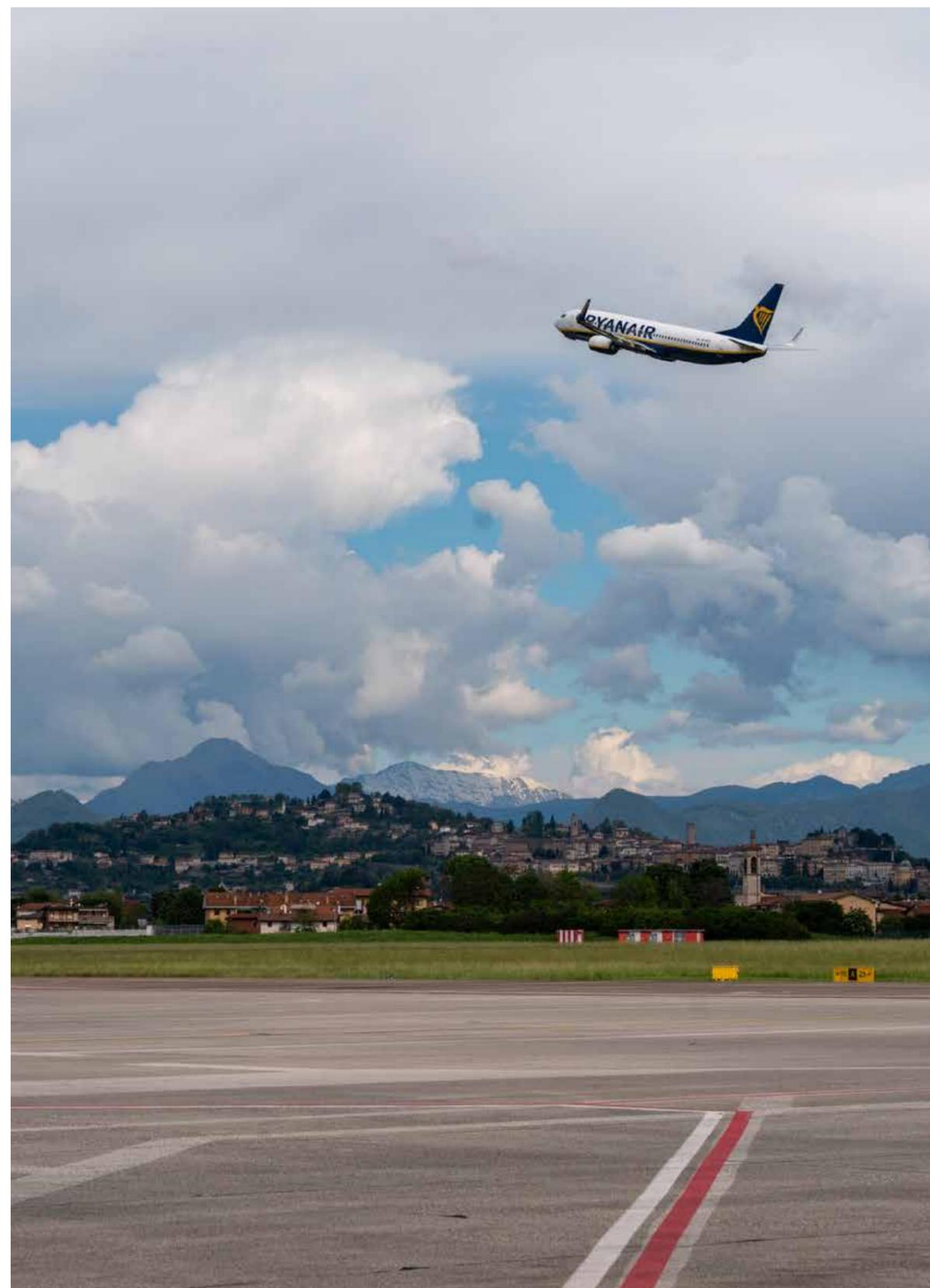
### Ratei e risconti passivi

Al 31.12.2024 ammontano ad Euro 731.969 con un decremento di Euro 100.442 rispetto allo scorso esercizio (Euro 832.411).

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI, ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>832.411</b>	<b>832.411</b>
Variazione nell'esercizio	-100.442	-100.442
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>731.969</b>	<b>731.969</b>

La voce è integralmente composta dal risconto sul bonus investimenti in beni strumentali.



## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività**

I ricavi totali ammontano ad Euro 39.054.537 e sono costituiti da ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 38.646.116, in aumento di Euro 3.226.446 rispetto al precedente esercizio (Euro 35.419.670) e da altri Ricavi e Proventi per Euro 408.421, in diminuzione di Euro 698.144 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.106.565).

La tabella successiva riporta i dettagli della voce A1 del Conto Economico.

**DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 10**

Categoria di attività	Assistenza pax, merci e vettori	Ricavi Commerciali	Totale
Valore esercizio corrente	34.818.214	3.827.902	38.646.116

Nella voce Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori (Euro 34.818.215) sono ricompresi i proventi percepiti a fronte dei servizi forniti ed elencati nell'allegato A del D.Lgs. n.18/99, per cui BGY risulta certificato in qualità di handler.

Nella voce Ricavi commerciali (Euro 3.827.902) confluiscono i proventi derivanti dai servizi di biglietteria (Euro 1.992.313), dal servizio Sala Vip (Euro 7.120) e altri ricavi commerciali per Euro 332.926.

La voce comprende anche un importo di Euro 1.495.542 di ricavi infragruppo, realizzati a fronte di servizi erogati verso la controllante SACBO SpA, tra cui Euro 1.242.529 di servizi operativi, Euro 188.937 di servizi Sala Vip ed Euro 64.076 di altre voci.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 408.421, in diminuzione di Euro 698.144 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.106.565). La voce è composta principalmente dall'ammontare di Euro 119.965 relativo a contributi in conto esercizio (di cui Euro 100.443 per credito d'imposta Beni Strumentali ed Euro 19.522 per altri contributi), da recuperi di costi e spese (Euro 149.011), da penali o transazioni con clienti (Euro 8.800), sopravvenienze attive ed avanzi (Euro 50.442), da plusvalenze per alienazione cespiti (28.949) e da proventi diversi (Euro 51.254).

Non si segnalano sopravvenienze attive la cui entità singolarmente considerata, sia risultata eccezionale o rilevante.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica****DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 10**

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri Paesi	Totale
Valore esercizio corrente	35.638.544	1.927.632	704.350	375.590	38.646.116

**Costi della produzione**

I costi totali della produzione ammontano ad Euro 36.396.010 in aumento di Euro 4.320.855 rispetto al 31.12.2023 (Euro 32.075.155) e sono così composti:

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Ammontano a Euro 1.858.228 in diminuzione di Euro 30.399 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.888.627) e comprendono, tra gli altri, acquisti di carburanti infragruppo per Euro 819.960 e acquisti di materiali di consumo infragruppo per Euro 206.918.

**Costi per servizi**

Ammontano ad Euro 11.801.987, in aumento di Euro 1.376.580 rispetto all'esercizio precedente (Euro 10.425.407) e sono costituiti principalmente da costi per servizi di facchinaggio per Euro 6.127.192, in aumento di Euro 573.349 rispetto all'esercizio precedente (Euro 5.553.843), servizi intercampo per Euro 1.946.522, in aumento di Euro 376.752 rispetto ai valori 2023 (Euro 1.569.770), costi per manutenzioni per Euro 571.043, in diminuzione di Euro 5.315 rispetto all'esercizio precedente (Euro 576.358), consulenze per Euro 238.777, in aumento di Euro 37.086 rispetto ai valori del 2023 (Euro 201.691), costi per aggiornamento e formazione del personale per Euro 147.540, in aumento di Euro 19.476 rispetto all'esercizio precedente (Euro 128.064), costi per assicurazioni varie per Euro 158.044, in aumento di Euro 16.080 rispetto all'esercizio precedente (Euro 141.964).

La voce costi per servizi accoglie inoltre i servizi prestati dalla società controllante per un totale di Euro 1.532.352, in aumento di Euro 58.054 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.474.298) e riferiti a servizi amministrativi (Euro 300.000), information technology (Euro 300.170), servizi per l'officina meccanica (Euro 416.717), commissioni fast track e sala vip (Euro 105.540), altri costi commerciali (Euro 121.877), utenze (Euro 188.555), pulizie (Euro 65.333) e costi diversi infragruppo (34.160).

**Costi per godimento beni di terzi**

Ammontano ad Euro 870.372, in diminuzione di Euro 12.742 rispetto all'esercizio precedente (Euro 883.114) e si riferiscono a noleggi per Euro 154.461 (di cui Euro 79.063 infragruppo), ad affidamento di spazi infragruppo per Euro 453.478, ad utilizzo di impianti e infrastrutture infragruppo della società controllante per Euro 262.433.

### Costi per il personale

Ammontano ad Euro 19.792.509, in aumento di Euro 2.774.565 rispetto all'esercizio precedente (Euro 17.017.944) e riguardano i costi inerenti al personale dipendente per retribuzioni (Euro 13.128.844), per oneri sociali (Euro 3.906.211), per trattamento di fine rapporto (Euro 851.574), per gli accantonamenti a fondo rischi per spettanze al personale dipendente (Euro 1.763.761) e per Euro 142.119 a oneri diversi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce al 31.12.2024 è a zero.

### Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 1.922.213 in aumento di Euro 281.151 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.641.062) e comprendono le quote di ammortamento economico-tecnico relative alle seguenti categorie di beni:

- impianti e macchinari Euro 1.707.099, in aumento di Euro 254.159 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.452.940);
- attrezzature industriali e commerciali Euro 54.480, in aumento di Euro 23.664 rispetto all'esercizio precedente (Euro 30.816);
- altre immobilizzazioni materiali Euro 160.634, in aumento di Euro 3.328 rispetto all'esercizio precedente (Euro 157.306).

### Variazione rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

Ammonta ad Euro 12.188 e rappresenta il decremento delle rimanenze finali di magazzino, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 310.592 (Euro 322.780 al 31.12.2023).

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 137.167, in diminuzione di Euro 8.141 rispetto all'esercizio precedente (Euro 145.308) e sono costituiti come segue:

- per Euro 14.017 imposte e tasse;
- per Euro 25.819 sopravvenienze passive;
- per Euro 1.355 minusvalenze da alienazione cespiti;
- per Euro 50.770 quote associative;
- per Euro 22.280 Tari;
- per Euro 22.926 altri oneri di gestione.

Non si segnalano sopravvenienze passive la cui entità singolarmente considerata, sia risultata eccezionale o rilevante.

### Proventi e oneri finanziari

#### Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 480, in diminuzione di Euro 295 rispetto all'esercizio precedente (Euro 775) e sono relativi a interessi attivi su conto corrente (Euro 71) e altri proventi (Euro 409).

#### Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano ad Euro 844, in aumento di Euro 62 rispetto all'esercizio precedente (Euro 782) e sono relativi a arrotondamenti passivi (Euro 743) e perdite su cambi (Euro 101).

#### RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI, C.C. ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 12

	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	844	844

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

#### Imposte correnti differite e anticipate

Ammontano ad Euro 761.276 e sono composte come segue:

- Euro 855.766 imposte correnti Ires;
- Euro 296.090 imposte correnti Irap;
- Euro -390.580 imposte anticipate.

Si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo delle differenze temporanee rilevate ed il corrispondente effetto fiscale, riportando nel prosieguo l'informativa sulle perdite fiscali.

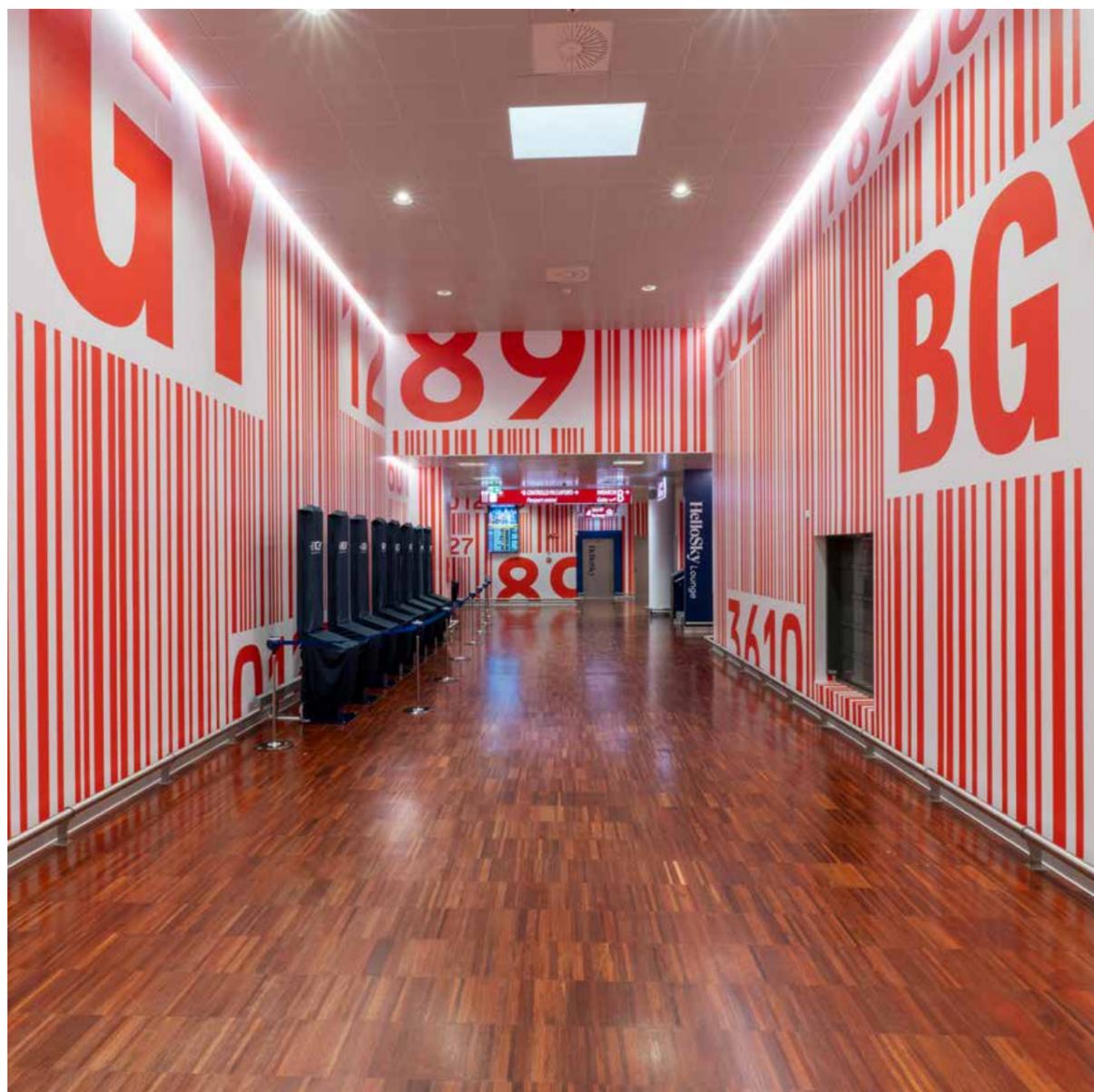
#### RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	2.179.426
Differenze temporanee nette	2.179.426
<b>B) Effetti fiscali</b>	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	<b>-132.482</b>
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-390.580
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	<b>-523.062</b>

In relazione ai valori sopra esposti, ai sensi dell'art 2427 C.C. co. 1 n.14 lettere a) e b) si forniscono di seguito le informazioni relative alle differenze temporanee deducibili.

## DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Fondi rischi e oneri	Altre differenze temporanee
<b>Importo al termine dell'esercizio precedente</b>	<b>241.680</b>	<b>309.283</b>	<b>1.044</b>
Variazione verificatasi nell'esercizio	-31.767	1.632.993	26.193
<b>Importo al termine dell'esercizio</b>	<b>209.913</b>	<b>1.942.276</b>	<b>27.237</b>
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	50.379	466.146	6.537

**Riconciliazione IRES e IRAP**

Come richiesto dal principio contabile OIC 25, viene fornita di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico ai fini IRES e IRAP.

**Riconciliazione IRES**

Utile ante imposte	a	2.658.163
Aliquota IRES	b	24%
Imposte teoriche	c = a x b	637.959
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	d	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	e	432.814
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	f	-42.234
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	g	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	h	-172.773
Aiuto alla crescita economica	i	0
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	-	855.766

La differenza tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo corrente risulta pari a Euro -217.807.

**Riconciliazione ai fini IRAP**

Utile ante imposte	a	2.658.163
Differenze nella base imponibile IRAP	b	19.794.219
Totale	c = a + b	22.452.382
Aliquota IRAP	d	3,90%
Imposte teoriche	e = c x d	875.643
Variazioni fiscali	f	-579.553
Imposta IRAP a conto economico	g = e + f	296.090

La differenza tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo corrente risulta pari a Euro 579.553.



## NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto di rendiconto finanziario è compilato secondo le indicazioni fornite dall'OIC 10.

Il rendiconto scompone i flussi di cassa attraverso l'analisi di tre macroaree gestionali:

### Gestione Reddituale

Il flusso generato dalla gestione operativa nel corso del 2024 è pari a Euro 4.048.646. L'importo è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi e plusvalenze / minusvalenze derivanti da cessioni di attività (pari ad Euro 2.630.932), è rettificato per tener conto dei seguenti elementi:

- *elementi di natura non monetaria* (es. ammortamenti e accantonamenti): che complessivamente si attestano nel 2024 ad Euro 4.551.288 e determinano un flusso finanziario prima delle variazioni di Capitale Circolante Netto (CCN) pari a 7.182.220 Euro;
- *variazioni di CCN connesse a costi e ricavi della gestione reddituale*: le dinamiche del circolante hanno drenato liquidità per Euro 911.197, determinando un flusso finanziario dopo le variazioni di CCN pari ad Euro 6.271.023;
- *altre rettifiche* Euro 2.222.377: il totale delle altre rettifiche è composto principalmente dall'utilizzo del fondo TFR e dalle imposte pagate nell'esercizio.

### Attività di Investimento

Comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Complessivamente il flusso finanziario dell'attività di investimento del 2024 ha comportato un fabbisogno di risorse finanziarie per complessivi Euro 4.536.235 impiegati per l'attività di investimento in immobilizzazioni materiali.

### Attività di Finanziamento

La Società non ha rilevato variazioni riguardanti flussi derivanti dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica delle tre macroaree evidenzia una variazione negativa delle disponibilità liquide pari ad Euro 487.589. Tale andamento è stato determinato principalmente dalle attività di investimento che hanno comportato l'integrale utilizzo della liquidità generata dalla gestione reddituale.

Al 31/12/2024 la liquidità disponibile è risultata pari a 6.079.975 Euro.

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

La tabella seguente riporta il numero medio dei dipendenti suddivisi per qualifica.

#### NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 15

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	342	109	455

Nota. Maggiori informazioni relative al numero dei dipendenti vengono fornite nella Relazione di Bilancio.

### Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci.

#### AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 16

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.800	20.000

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati corrisposti anticipazioni o crediti in favore degli amministratori o dei sindaci.

### Compensi revisore legale o società di revisione

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi spettanti alla Società di revisione di competenza dell'esercizio.

#### AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 16 BIS

	Revisione legale dei conti annuali (*)	Altri servizi di verifica svolti (**)	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.500	2.000	15.500

(\*) In tali attività sono ricompresi gli onorari per la revisione legale del bilancio d'esercizio e le attività di revisione contabile limitata sulla situazione intermedia  
 (\*\*) Tale attività fa riferimento alla revisione dei prospetti di separazione contabile

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In Conformità con quanto disposto dall'art. 2427, Primo Comma n.9 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

Fideiussioni di terzi a favore di BGY International Services srl: Euro 250.000.

Rappresentano l'ammontare delle fideiussioni rilasciate da Istituti di Credito e da Compagnie di assicurazione a garanzia degli impegni assunti dai Clienti.

Non si segnalano potenziali passività future.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate e con la società controllante sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, si precisa tuttavia che le transazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

### Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato della SACBO Spa.

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, C.C., ART. 2497-BIS, COMMA 4

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	316.015.473	296.431.364
C) Attivo circolante	95.696.793	95.854.815
D) Ratei e risconti attivi	3.294.923	933.733
<b>Totale attivo</b>	<b>415.007.189</b>	<b>393.219.912</b>
A) Patrimonio netto	-	-
Capitale sociale	17.010.000	17.010.000
Riserve	129.785.657	127.164.271
Utile (perdita) dell'esercizio	11.436.156	6.237.491
Totale patrimonio netto	158.231.813	150.411.762
B) Fondi per rischi e oneri	36.465.875	28.239.774
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.111.038	1.216.458
D) Debiti	211.642.829	210.910.414
E) Ratei e risconti passivi	7.555.634	2.441.504
<b>Totale passivo</b>	<b>415.007.189</b>	<b>393.219.912</b>

## Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del Conto Economico dell'ultimo bilancio approvato della SACBO Spa.

### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, C.C., ART. 2497-BIS, COMMA 4

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
A) Valore della produzione	184.858.149	146.802.444
B) Costi della produzione	-162.092.561	-137.520.361
C) Proventi e oneri finanziari	-7.235.337	-2.157.607
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.094.095	-886.985
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.436.156</b>	<b>6.237.491</b>

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali dati di traffico relativi al primo bimestre del 2025, evidenziano una flessione dei movimenti rispetto allo stesso periodo del 2024 causata dalla riduzione della programmazione Winter 2024/2025 del principale vettore assistito. Il calo di traffico è in linea con le previsioni di budget per il medesimo periodo.

Le previsioni di traffico considerate in sede di definizione del budget 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2024, ipotizzano una riduzione complessiva dei movimenti assistiti del 5% circa. Resta comunque confermato il mantenimento di marginalità positive anche nel 2025.

Le risorse finanziarie disponibili ad inizio esercizio e la capacità della Società di generare liquidità dalla gestione caratteristica consentiranno alla Società di coprire i fabbisogni finanziari richiesti dal piano investimenti deliberato a Budget in totale autofinanziamento.

Nel corso dell'esercizio verrà acceso un finanziamento bancario del valore di un milione di Euro, correlato al riconoscimento del contributo finanziario europeo, ottenuto nell'ambito del bando CEF TRANSPORT 2024 che la Società si è aggiudicata in collaborazione con la Capogruppo SACBO SpA. Tale contributo consentirà alla Società di accelerare il processo di sostituzione dei Ground Services Equipment pianificato per il prossimo triennio.

## Informativa adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza per i contributi pubblici

In relazione all'informativa richiesta sui contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (Legge - 4 agosto 2017, n.124 - art.1, commi 125-129) si segnala che nel corso dell'esercizio 2024 sono stati ricevuti da BGY International Services srl (C.F. 04158360166) i contributi di seguito riepilogati:

Soggetto Erogante	Somma incassata/valore vantaggio fruito (Euro)	Data Incasso/disponibilità	Causale
Fondimpresa	19.522	18/11/2024	Attività di formazione del personale

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2024, aiuti di Stato di cui all'art 52, Legge n.234/2012, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

## Proposta di destinazione degli utili

Signor Socio Unico,

desidero esprimere un vivo ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Sindaco Unico, al management ed ai dipendenti che contribuiscono quotidianamente al raggiungimento dei risultati economici, di traffico e qualità del servizio della Società.

InvitandoVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'Utile Netto di Esercizio pari a Euro 1.896.887 interamente a Riserva Straordinaria.

**NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE**

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Grassobbio, 18 Marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

**Aldo Cattaneo**  
Dottore Commercialista e revisore legale dei conti

**Aldo Cattaneo**  
Dottore Commercialista e revisore legale dei conti

All'Assemblea dei soci della società BGY International Services Srl  
Società sottoposta a direzione e coordinamento di SACBO SpA  
sede legale in Grassobbio (BG), via Orio al Serio 49/51  
C.F. e P.IVA 04158360166  
REA n. BG-440292

### **Relazione del Sindaco Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Lo scrivente ha avuto la possibilità di esaminare la bozza di bilancio oggetto di approvazione da parte dell'organo di amministrazione che in data 18.03.2025 ha reso disponibili i seguenti documenti approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

#### **Premessa generale**

Lo scrivente è stato rinnovato nella carica di Sindaco Unico della Società durante l'Assemblea del 27.06.2023.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati nel corso dell'esercizio;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2024) e quello precedente. È, inoltre,

possibile rilevare come la società abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha:

- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea ordinaria e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento;
- verificato che le operazioni effettuate nell'esercizio sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo e dà atto al riguardo che non ve ne sono state nell'anno 2024;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile - e delle loro eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione - nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire.



I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico. Le persone addette alla tenuta della contabilità e della rilevazione dei fatti aziendali, ed i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, risultano avere una preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Per tutta la durata dell'esercizio il Sindaco Unico:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo (e dai responsabili delle funzioni, se individuate).
- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- ha potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- ha potuto riscontrare che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- ha potuto riscontrare che i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità regolare e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla normativa applicabile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società,

né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge fatto salvo il parere motivato per la nomina della società di revisione.

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È, quindi, stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come risultante a seguito D. Lgs n. 139/2015, ed ai principi contabili OIC, come conseguente modificati, e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di cui ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale;



Aldo Cattaneo  
Dottore Commercialista e revisore legale dei conti

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, in quanto non applicabile per assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- la nota integrativa dà atto degli impegni, garanzie e passività potenziali assunti;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.896.887,00.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Grassobbio, 26 marzo 2025  
Il Sindaco Unico

Aldo Cattaneo  




## BGY International Services S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future  
with confidence

EY S.p.A.  
Viale Papa Giovanni XXIII, 48  
24121 Bergamo  
Tel: +39 035 3592111  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della  
BGY International Services S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Shape the future  
with confidence

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della BGY International Services S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 26 marzo 2025

EY S.p.A.

  
 Marco Malaguti  
 (Revisore Legale)

## ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Estratto verbale riunione del 22 Aprile 2025

L'Assemblea con il voto favorevole del Socio SACBO e quindi all'unanimità

### DELIBERA

l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2024 e della Nota integrativa e di destinare l'Utile Netto di esercizio pari a Euro 1.896.887 interamente a Riserva straordinaria.

## SOMMARIO

INFORMAZIONI SOCIETARIE	3	Patrimonio netto	70
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>5</b>	Fondi per rischi e oneri	73
SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2024	7	Trattamento di fine rapporto lavoro	73
RISULTATI DI TRAFFICO	9	Debiti	74
DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	11	Ratei e risconti passivi	76
Conto Economico Riclassificato	11	NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO	78
Valore della produzione	12	Valore della produzione	78
Costi della produzione	14	Costi della produzione	79
La struttura patrimoniale	15	Proventi e oneri finanziari	81
Margini e indici	16	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate	81
Investimenti	17	NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO	85
INFORMAZIONI E FATTI RILEVANTI DEL 2024	18	NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI	86
Il personale e l'organizzazione	18	Dati sull'occupazione	86
Certificazione prestatore servizi aeroportuali di assistenza a terra	23	Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci	86
La qualità dei servizi	24	Compensi revisore legale o società di revisione	86
Governance Risk & Compliance	26	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	87
QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO	33	Informazioni sulle operazioni con parti correlate	87
IL CONTENZIOSO	34	Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento	87
Contenziosi iniziati negli esercizi precedenti il 2024	34	Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento	88
Contenziosi con il personale	35	Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	88
Nuovi contenziosi iniziati nel 2024	36	Informativa adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza per i contributi pubblici	89
ANALISI DEI RISCHI	37	Proposta di destinazione degli utili	89
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	40	NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE	90
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	41	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	91
<b>STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>45</b>		
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>53</b>		
NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE	54		
NOTA INTEGRATIVA ATTIVO	62		
Immobilizzazioni	62		
Attivo circolante	64		
Ratei e risconti attivi	68		
NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	70		

